
AS MAGAZINE AGO

SEMESTRALE - ANNO IV - n. 9 - luglio 2011 POSTE ITALIANE SpA - SPEDIZIONE IN A.P. 70% - DR Vicenza

Personaggi

Salvatore Accardo

Arte

Maurizio Bottoni
al Museo Le Carceri

Dossier

Guide naturalistico-ambientali

Cover Story
Golf Club Asiago



GAARTEN HOTELBENESSERE SPA

GALLIO (MI)

Quattro buone stagioni
per un soggiorno di piacere!



**HOTEL E CENTRO BENESSERE
SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO:**

- Centro Benessere
- Solarium esterno
- Piscina
- Ristorante
- Enoteca

Regalati momenti di puro piacere
in una natura incontaminata
capace di affascinarti tutto l'anno!

GAARTEN HOTELBENESSERE SPA
Via Camona, 31/33 - 20033 Gallio (MI) Italy
Tel. +39 0424 448100 - Fax +39 0424 448101
www.gartenhotel.it - info@gartenhotel.it

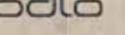
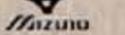
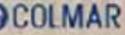
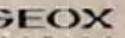
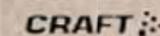
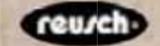
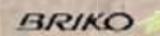
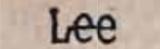


punto sport

INTERSPORT®

Gallio

Via Camona, 31 - Strada Asiago \ Gallio



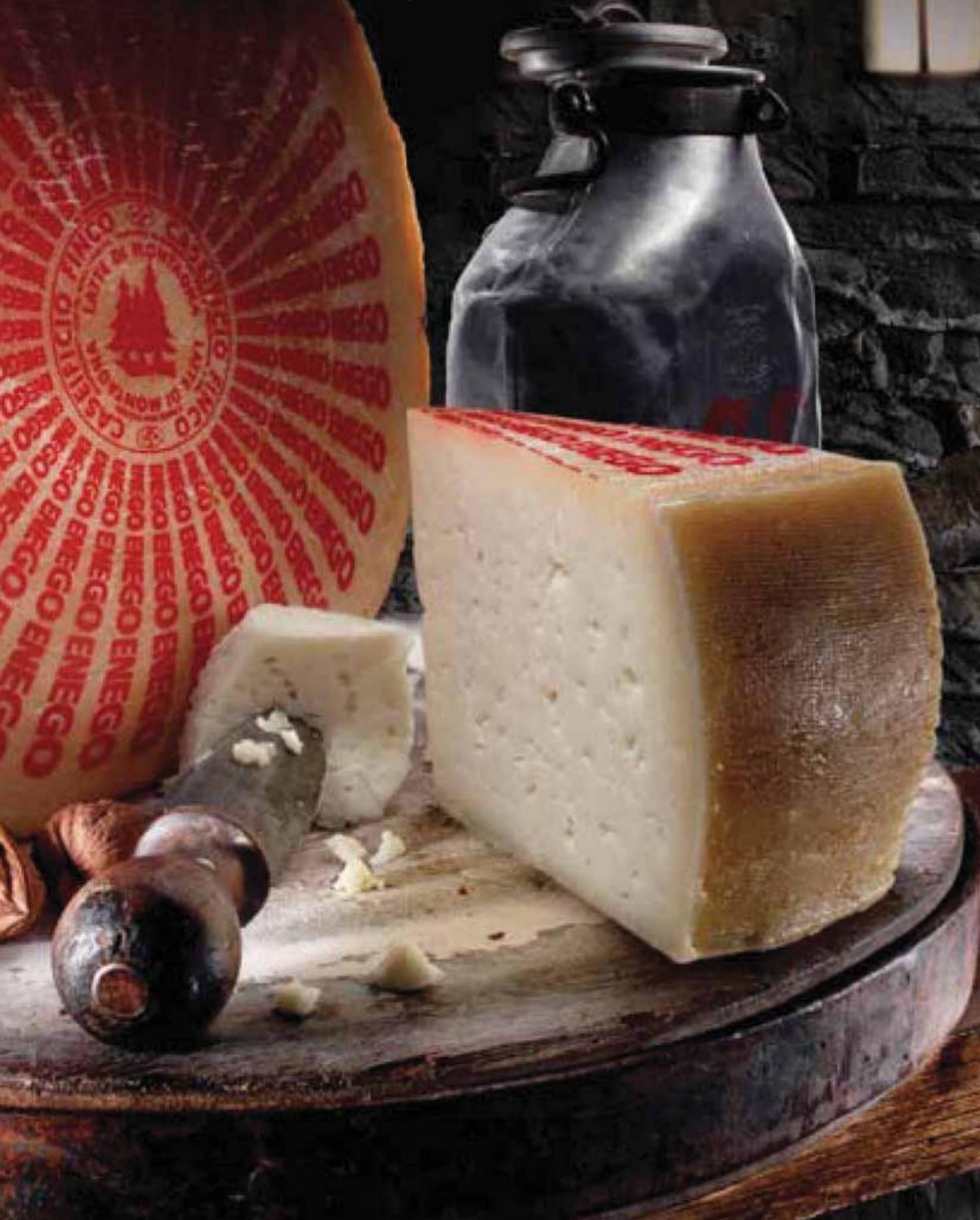
Il vero amore per la montagna
ti conviene sempre!

**TANTISSIMI
ARTICOLI
A METÀ PREZZO**

-50%

UN' ESTATE DI SALDI

L'Enego... sapori e tradizione dell'Altopiano



*Dear readers,
we're back to enjoy another summer season in
the Altopiano with you!*

*With unwavering enthusiasm we will once again
uncover and describe the beauty, the events and
the people of this territory, which never ceases to
amaze us with its genuine vitality.*

*Holidays are about relaxation and leisure, and we
all know how much they are needed, particularly
this year. Yet in Asiago holidays are also about
events, discoveries, friendships and cultural and
intellectual stimuli.*

*Although these pages are not exhaustive, they
aim to offer insights and suggestions that will
make your stay in this area - whether long or
short - unique and unforgettable.*

*We like to imagine that our magazine will
accompany you on a day trip in the uncontaminated
wilderness; that it will guide you as you visit an art
exhibition; that it will keep you company as you
get ready to watch one of the many musical events
scheduled in the next few weeks...*

*And it is no coincidence that music is the common
thread of this issue. As mentioned in one of
Tolstoy's adagios, music is the shorthand of
emotion. And Asiago and the Altopiano always
offer an abundance of emotion.
Enjoy the read and see you soon!*

|| La natura non è altro
che una poesia enigmatica ||

M. de Montaigne

Roberto Costa Ebech



Carissimi lettori,
rieccoci qua per vivere insieme una nuova stagione estiva in
Altopiano!

Con immutato entusiasmo torniamo a svelarvi e a raccontarvi le
bellezze, gli eventi, i personaggi di questo straordinario territorio
che non smette di stupire per la sua genuina vitalità.

Vacanza è sinonimo di relax e divertimento, e noi tutti sappiamo
quanto ce n'è bisogno, specie quest'anno.
Ma ad Asiago vacanza è anche occasione di incontri, di scoperte,
di conoscenze, di stimoli culturali e intellettuali.

Senza la pretesa di essere esaustivi, vi forniamo in queste pagine
alcune possibili chiavi di lettura per rendere la vostra permanenza
in questi luoghi - lunga o breve che sia - qualcosa di unico e
indimenticabile.

Ci piace immaginare che la nostra rivista vi accompagni mentre
vi immergete nella natura incontaminata per un'escursione; che
vi sia da guida mentre visitate una mostra d'arte; che vi faccia
compagnia mentre vi apprestate a vivere uno dei tanti eventi
musicali in calendario nelle prossime settimane...

Non è casuale che proprio la musica sia un po' il filo conduttore
di questo numero. Perché, come recitava un adagio di Tolstoj, la
musica è la stenografia dell'emozione. E di emozioni, Asiago e
l'Altopiano ne regalano sempre in abbondanza.
Buona lettura, e alla prossima!

Paola Meneghini
Direttore Responsabile

Quando **lusso** fa rima con **natura**



Reca la firma Salca Asiago l'innovativo progetto di interior design che esprime una nuova concezione di lusso, inteso come un giusto compromesso tra natura e modernità.

Si tratta di un'avanguardistica casa di montagna in cui il classico stile d'arredo rustico si salda alla perfezione con tocchi di gusto contemporaneo.

Il progetto è il frutto della speciale collaborazione tra Salca Open, divisione dell'azienda specializzata in arredamenti di lusso su misura, lo studio d'architettura "Haus +" di Bassano del Grappa e "Legnopan Spa" di Carrè.

Uno stile unico, con linee semplici ed essenziali impreziosite dall'effetto visivo e dal calore del legno, assoluto protagonista: tutto il controsoffitto e i mobili sono realizzati infatti in abete vecchio, trattato con olio naturale.

Ne risulta un perfetto connubio tra forma e materia, dove trovano spazio parti d'arredo in ferro corten, elementi in pietra naturale, elettrodomestici e accessori in acciaio.

Un progetto che asseconda il desiderio di un lusso sostenibile e a misura d'uomo.



OPEN

Salca - Asiago S.c.a.r.l. - Via Villa Rossi, 73 36012 ASIAGO (VI)
Tel. 0424/64779 / Fax 0424/460184
www.opensalca.com - www.salca-asiago.com

Salca, uno stile inconfondibile.

SOMMARIO

Editoriale

6 **COVER STORY**
Golf Club Asiago, ritorno al futuro

DOSSIER
9 *Il turismo eco-compatibile viaggia su due ruote*
13 *La montagna si racconta*

PERSONAGGI
18 *Salvatore Accardo - Quando la musica è salvezza*

ARTE
22 *Maurizio Bottoni - Il fascino discreto della realtà svelata*

GREEN REPORT
32 *I comuni dell'Altopiano in prima linea nella gestione sostenibile dell'acqua*
34 *Etra - La raccolta differenziata punta in Altopiano*

NOTE DI VIAGGIO
36 *Una camminata nella storia dell'Altopiano*

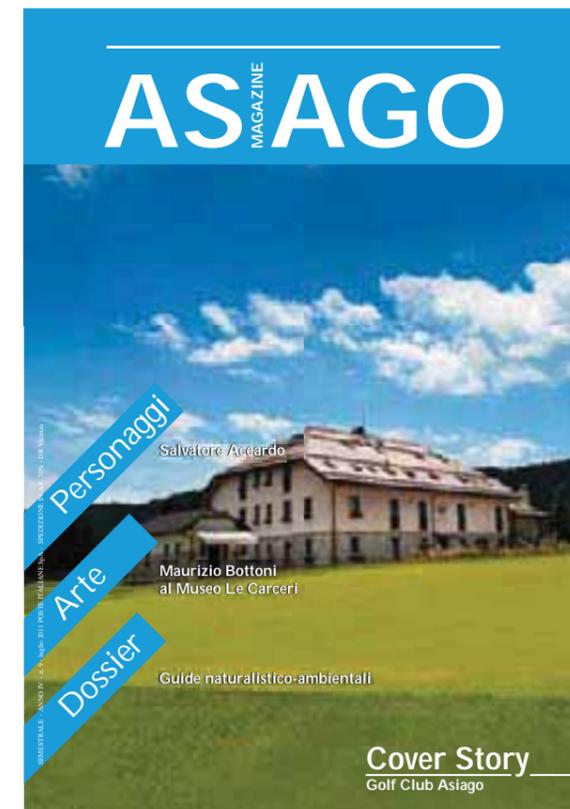
TEMPO LIBERO
40 *Scrivere con la luce - Club Fotografico 7 Comuni*
44 *Villaggio degli Gnomi - Una favola che si rinnova*
46 *Un museo all'aperto del tempo che fu*

SPORT
49 *Riders in volo su Asiago*
54 *Roberta Rodeghiero, talento e passione sul ghiaccio*

APPUNTAMENTI
58 *Good Vibrations - Giovanni Baglioni e Anita Camarella e Davide Facchini Duo*
62 *Una notte cosmica*
66 *Assetati di cultura*

68 **CALENDARIO EVENTI**

PARTNER DELL'INIZIATIVA EDITORIALE:



ASAGO
MAGAZINE

Personaggi
Arte
Dossier

Salvatore Accardo
Maurizio Bottoni
al Museo Le Carceri

Guide naturalistico-ambientali

Cover Story
Golf Club Asiago

ASIAGO MAGAZINE
Semestrale di informazione, cultura e turismo della città di Asiago e dell'Altopiano dei 7 Comuni

Comune di Asiago
Piazza Il Risorgimento, 6
36012 Asiago - Vicenza
www.asiago.to

Registrazione Tribunale di Bassano del Grappa
n. 583 - 24 maggio 2007

Direttore responsabile
Paola Meneghini

Direttore editoriale
Andrea Gios

Coordinamento editoriale
Roberto Rigoni

Redazione, impaginazione e grafica
Meneghini & Associati srl
www.meneghinieassociati.it

Fotolito e stampa
IGVI srl
Industrie Grafiche Vicentine
Via Rovereto, 20
36030 Costabissara (VI)

Pubblicità
Meneghini & Associati srl
www.meneghinieassociati.it
folladore@meneghinieassociati.it
Tel. 0444 578828

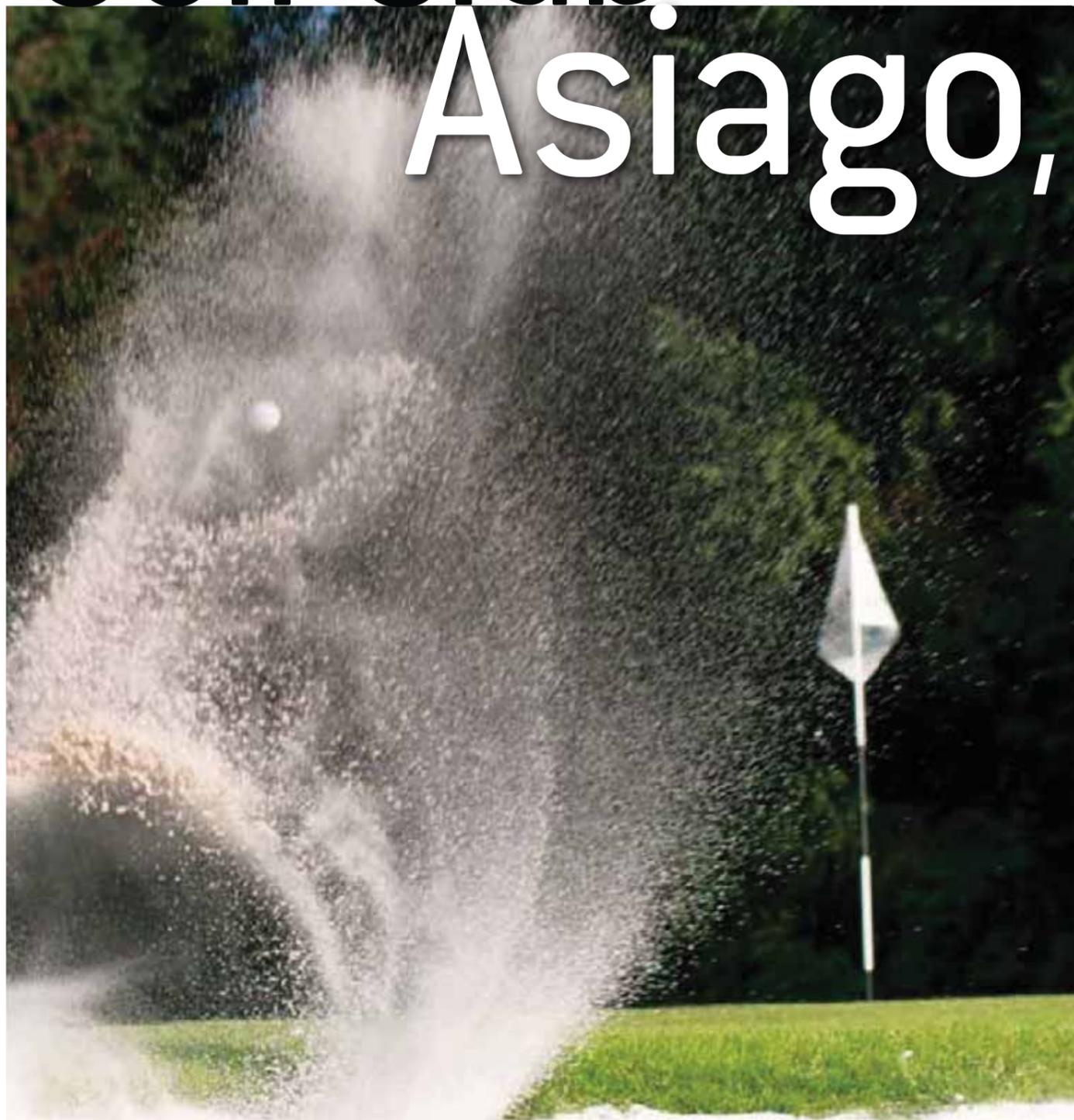
Fotografie: Paolo Basso, Archivio Golf Club, Archivio Associazione Guide Altopiano, Archivio Solisti Veneti, Archivio Salvatore Accardo Artistic Management, Archivio Associazione Alberto Buffetti, Franco Pivotto, Gianluca Schivo, Riccardo Missaglia, Roberto Costa Ebech, Roberto Rossi, Silvano Fabris, Stefano Scortegagna, Valeria Lobbia, Lorenzo Folladore, Archivio Associazione AMA.

Traduzioni: Cecilia Razelli

SI RINGRAZIANO
Salvatore Accardo, Filippo Menegatti, Gianni Frigo, Nino Sindoni, Alberto Buffetti, Roberta Rodeghiero, Bepi Rigoni Scit, Franco Pivotto e la sezione Asiago del CAI, Chiara Barbierato, Centro Studi Qualità Ambiente, Roberta Strazzabosco e l'Associazione Club Fotografico 7 Comuni.

www.magazineasiago.it

Golf Club Asiago,



ritorno al futuro

A distanza di mezzo secolo dall'intuizione che ne decretò la nascita, il circuito golfistico di Via Meltar inaugura quest'estate alcune novità che intendono mantenere fede alle prerogative di sempre: proporsi agli appassionati della disciplina come il più suggestivo campo da gioco di montagna d'Europa.



Un passo indietro.

Correvano il 1960 quando l'Azienda di Turismo di Asiago interpellò alcune grandi aziende europee con l'obiettivo di acquisire elementi che permettessero di inserire Asiago e l'Altopiano nel circuito del grande turismo internazionale. L'ispettrice inviata dalla Wagon-Lits di Bruxelles, dopo aver visitato le zone e le attrezzature turistiche di Asiago e dell'Altopiano, tra i tre cardini su cui, a suo parere, avrebbe dovuto basarsi lo sviluppo turistico della zona, indicò la creazione di un campo da golf, a suo parere facilmente realizzabile perché *"l'Altopiano, per la sua conformazione, potrebbe essere tutto un immenso campo da golf"*.

Con ostinata determinazione, superando moltissime difficoltà, le opere vennero messe in cantiere e nel 1961 lo studio inglese Harris & Cotton fu scelto per la progettazione del campo da golf; nel 1963 si ottenne la disponibilità dei terreni e nel 1965 si iniziarono le prime piantagioni e accanto al grande bosco esistente

furono messe a dimora oltre diecimila piante di abeti, larici e faggi. Finalmente nel 1967 trenta soci costituirono il Golf Club Asiago e si iniziò a giocare. L'anno successivo il campo a 9 buche venne iscritto alla Federazione Italiana Golf e cominciarono ad arrivare i primi giocatori dall'esterno: poco alla volta, di parola in parola, il campo di Asiago si impose all'opinione pubblica come uno dei più bei campi da golf di montagna, non solo d'Italia ma d'Europa. La grande svolta per il Golf Club Asiago avvenne con la presidenza di Franco Gemmo che nel 1990 chiamò un architetto di fama internazionale, Peter Harradine, a riprogettare il campo, portandolo a 18 buche e facendone un raro esempio di perfetta integrazione nell'ambiente naturale, tanto da ricevere la certificazione di campo ecosostenibile da parte della Federazione Italiana Golf. Da allora il Golf Club Asiago ha conosciuto una popolarità crescente, arrivando a contare oltre 300 soci e ad ospitare competizioni di rilievo internazionale.

IL TURISMO

ECO-COMPATIBILE

VIAGGIA SU DUE RUOTE



Due passi avanti.

Luglio 2011 segna un'altra data storica per il Golf Club, guidato dallo scorso anno da Irene Gemmo. Nel corso dell'inverno infatti sono stati effettuati importanti interventi di ristrutturazione finalizzati sia ad accrescere l'esperienza di gioco che a migliorare vivibilità e accoglienza della struttura. La prima grande novità è rappresentata dal **nuovo putting green**, disegnato dal celebre Robert Trent Jones: quasi 1000 mq per 18 bandiere - con cui simulare le buche del campo - e pendenze notevoli, per un allenamento altamente tecnico e impegnativo. Una collaborazione particolarmente prestigiosa quella con Robert Trent Jones, che tra l'altro proseguirà anche in futuro attraverso un audit del percorso di campionato e un restyling del campo da gioco. Molto importanti anche gli interventi sulla viabilità, interamente riordinata per esaltare la magnifica natura del contesto, e sulla Club House. Sono stati realizzati nuovi spogliatoi, molto ampi, finemente allestiti e con una vista meravigliosa sul campo da gioco e il servizio di bar e ristorazione è stato potenziato e reso più piacevole attraverso la realizzazione di una terrazza panoramica con oltre 200 posti a sedere, dotata di tensostruttura, e una vista sui 2/3 del campo. Al

piano superiore della Club House, inoltre, è stata creata una sala conferenze in grado di accogliere oltre 100 persone sedute e ospitare tornei di bridge e burraco. L'altra grande novità, che va a completare la prima fase di rilancio del Golf Club Asiago, è il riammodernamento del Meltar Hotel, da oggi Meltar Boutique Hotel. Un nuovo nome per rispecchiare un nuovo modo di vivere l'esperienza del soggiorno sull'Altopiano: interni più curati ed esteticamente molto più caldi e accoglienti, ampliamento della gamma delle facility disponibili, maggiore qualità del servizio, esterni che esaltano la meravigliosa natura della nostra terra e, soprattutto, un nuovissimo centro benessere dove ristorarsi e coccolarsi dopo le fatiche sportive, la **Meltar Mountain Spa**. La spa, ricavata nella parte inferiore dell'hotel, è dotata di sauna, bagno turco, vasche, zona trattamenti, area fitness e relax; esclusiva e ricca di confort, con una vista mozzafiato sul panorama dei boschi prospicienti il Meltar, è il luogo perfetto per il recupero del benessere e per il relax psico-fisico. Il percorso di remise en forme è personalizzato sulle esigenze di ciascun ospite e trattamenti, anche estetici, sono forniti da personale altamente qualificato.

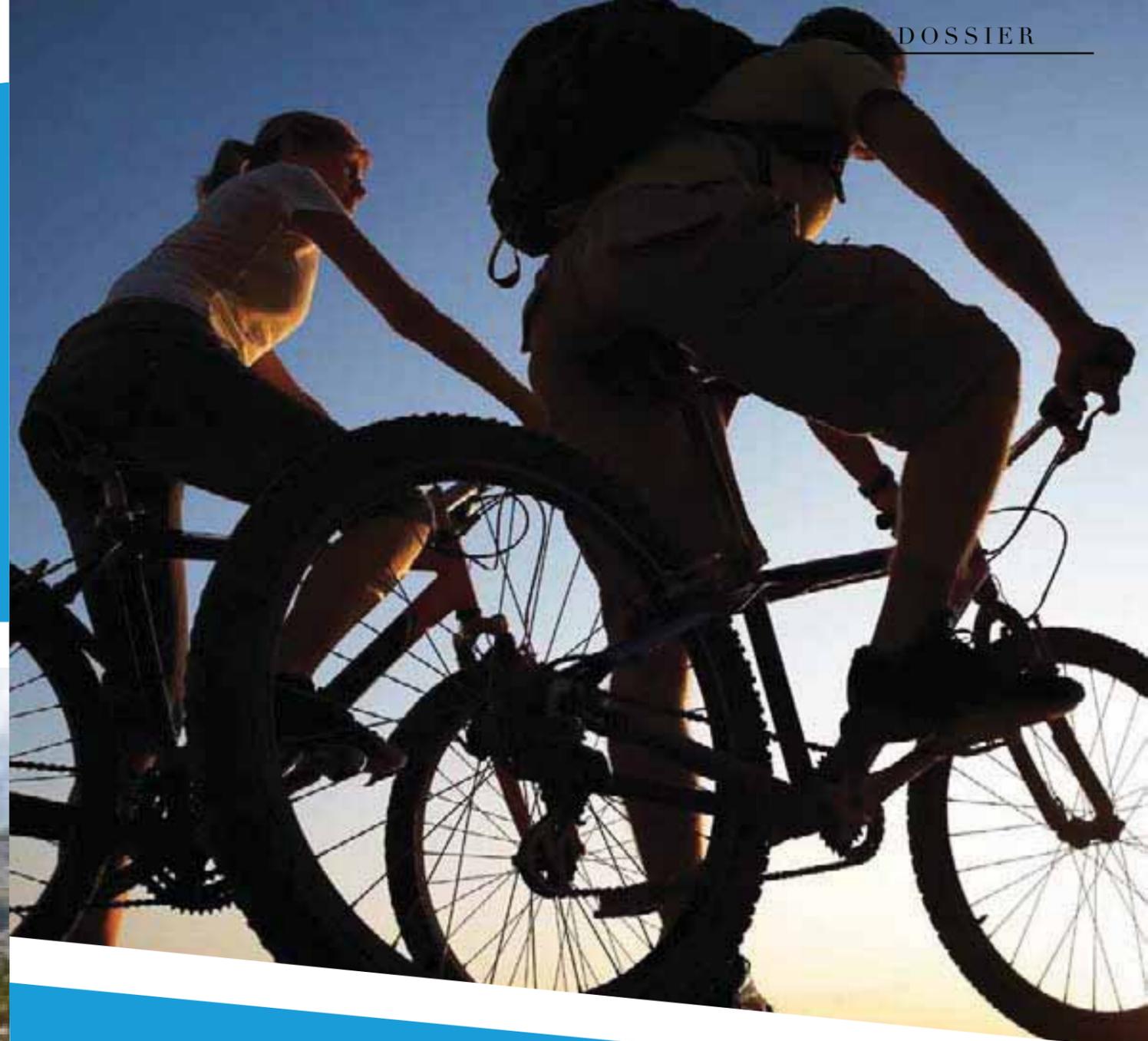


Debutta il nuovo progetto Holidays on Bike. Il Consorzio Turistico Asiago 7 Comuni in prima fila per promuovere un prodotto cicloturistico esteso.

Cicloturismo, un fenomeno in crescita

Negli ultimi anni il cicloturismo sta assumendo sempre i più i contorni di un fenomeno diffuso: sia che si tratti di brevi escursioni domenicali che di lunghe vacanze, sono in crescita le persone che si avvicinano a questa forma di turismo eco-compatibile con protagonisti di tutte le età: giovani, famiglie con bambini, anziani, ecc. Stime recenti evidenziano che al vertice della speciale classifica degli sport che il turista italiano ama più praticare, dopo lo sci alpino e di fondo, ci sia il ciclismo. Ben il 13% dei connazionali che abitualmente programmano di fare vacanze attive sono cicloturisti slow, road o mountain. Una percentuale che addirittura raddoppia se si guarda al turista estero.

A livello europeo il segmento del cicloturismo annovera oltre 10 milioni di individui, ma si superano i 25 milioni se a questi si aggiungono gli sportivi veri e propri e tutti gli agonisti. Numeri da capogiro, che ovviamente non lasciano indifferenti gli operatori turistici. Tanto più se si dispone di un singolare patrimonio di circuiti ed itinerari en plein air che ben si prestano alla vacanza su due ruote. Il Veneto vanta senza dubbio alcune delle mete più apprezzate dagli appassionati, tra cui il nostro splendido Altopiano, le cui rotte – sia su strada che off-road – sono ben note nell'ambiente delle due ruote.



Il progetto Holiday in Bike

Per tradurre questo grande potenziale in un prodotto turistico vero e proprio, confezionato a misura delle esigenze degli appassionati, è nato il progetto Holiday in Bike. L'idea parte da Asiago ma il progetto è stato strutturato da subito per avere un raggio d'azione extra-regionale e mira a creare nel tempo un prodotto cicloturistico nazionale per valorizzare il sistema Italia in questo specifico settore. L'iniziativa è il primo concreto frutto del network Holiday in Motion, promosso dall'Associazione culturale Life Motion (con sede ad

Asiago) e da Events 4 Passion (società specializzata nel settore della vacanza attiva) e che vede il Consorzio Turistico Asiago 7 Comuni in veste di partner principale. L'obiettivo è di costituire una rete per il turismo attivo, in grado di mettere a punto e veicolare qualificate proposte di vacanza outdoor in risposta alle esigenze di un turista sempre più erratico e in cerca di soluzioni che combinano il divertimento con la tutela del territorio e della sua cultura.

Vacanza su due ruote? Basta un clic

Holiday in Bike (www.holidayinbike.com) nasce per l'appunto come la prima di una serie di piattaforme web tematiche che fan capo al network; altre saranno via via dedicate al trekking, allo ski, all'adventure etc.. Il nuovo portale - on-line da poche settimane e in continua fase di implementazione - ambisce a proporsi quale punto di riferimento per informazioni su percorsi, punti di interesse storico-paesaggistici, prodotti tipici, folklore, tradizioni, servizi alla persona, contatti e riferimenti utili...insomma, per tutto ciò che è indispensabile al turista attivo per valutare, pianificare ed organizzare al meglio la propria vacanza in bici, nel Veneto così come nel territorio nazionale. Due le direttive su cui il progetto si muove: da una parte la mappatura del territorio per la rilevazione dei percorsi esistenti e delle peculiarità ambientali, storiche e culturali dei contesti in cui si inseriscono; dall'altra

la determinazione degli itinerari integrativi e la valorizzazione delle strutture ricettive, ristorative e dei servizi.

Al momento il sito offre già contenuti multimediali relativi a diversi itinerari d'interesse e mette a disposizione del visitatore un ricco database che permette di effettuare ricerche selezionando tra cicloescursioni, viaggi cicloturistici e grandi itinerari che interessano tutto il territorio italiano. Alcune apposite sezioni offrono inoltre consigli tecnici su mezzi e materiali e mettono a disposizione consigli di esperti su training e alimentazione.

Nel frattempo si sta lavorando per coinvolgere tutti gli addetti ai lavori ed i tour operator per fare del portale il perfetto luogo di incontro tra offerta e domanda.

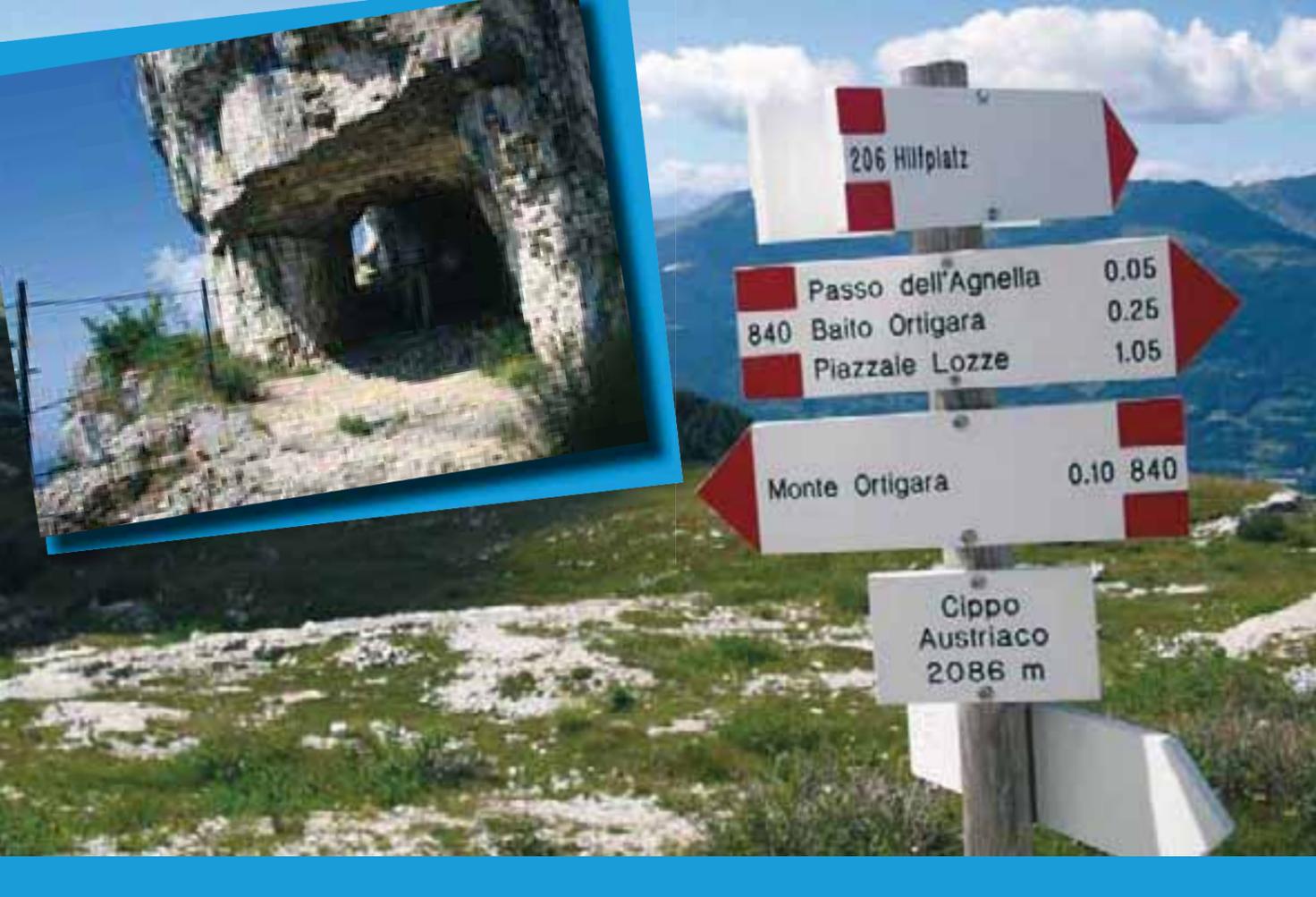
A breve, la vostra vacanza su due ruote sarà a portata di clic.



LA MONTAGNA SI RACCONTA



Conosciamo meglio la figura della guida naturalistico-ambientale. Una risorsa per il turista e per il turismo, regolamentata per legge. Una 'voce' appassionata e competente, per un dialogo ravvicinato con la natura e le sue infinite meraviglie.



L'Altopiano di Asiago è noto ovunque per essere una terra d'escursioni. Qui gli appassionati di montagna o coloro che desiderano semplicemente fuggire dal caos quotidiano in cerca di un contatto privilegiato con la natura possono immergersi in un meraviglioso mondo alpino che si caratterizza per un mix irripetibile di ambienti intatti, memorie di grandi vicende storiche e cultura locale. Le sfaccettature che lo compongono e lo arricchiscono sono tali e tante - i boschi, le vette alpine, i pascoli, i luoghi della Grande Guerra, i laghi della Valsugana, le differenti speci animali e vegetali, le peculiarità geologiche, zoologiche e botaniche, l'eredità della cultura cimbra... - che non risulta sempre facile trasferire al visitatore un'immagine fedele, accurata ed esaustiva di ciò che si sta vedendo e vivendo durante uno dei tanti possibili percorsi di visita.

A questo preciso scopo risponde la figura della guida naturalistico-ambientale, un profilo professionale istituito dalla normativa regionale (L.R. n. 33/2002) per cui è prevista iscrizione all'albo della provincia di residenza, specializzata nell'accompagnamento di gruppi

o turisti singoli in località di particolare interesse naturalistico e ambientale.

Si tratta di una risorsa preziosa per quanti desiderano approfondire la conoscenza dei siti d'interesse ambientale presenti in un dato contesto, affidandosi ad un interlocutore professionale in grado di mettere a disposizione competenze multidisciplinari rigorosamente certificate, oltre chiaramente a passione, cortesia e responsabilità. Per diventare guida naturalistico-ambientale è di fatto indispensabile sostenere gli esami di abilitazione all'esercizio della professione superando due prove scritte (su materie quali geologia, zoologia, faunistica, botanica, normativa regionale e nazionale in campo naturalistico e turistico...) e una prova orale utile per verificare la conoscenza di almeno una lingua straniera e per accertare le necessarie capacità di organizzazione e pianificazione oltre alle doti di espressione orale.

Nell'Altopiano è attiva da tre anni un'associazione, Guide Altopiano, che raggruppa alcune guide e accompagnatori turistici che hanno ricevuto l'abilitazione e sono in possesso di regolare licenza per l'esercizio

delle professioni. Si tratta, prima di tutto, di un gruppo di amici accomunati da anni di studi e esperienze complementari su campo in tema naturalistico, forestale e storico, che condividono una sconfinata passione per il patrimonio naturale del comprensorio altopiano e del vivo desiderio di 'raccontarlo' in tutte le sue forme. Per mezzo di attività di tipo escursionistico e di eventi a carattere culturale, l'associazione rappresenta, d'estate come d'inverno, un tramite privilegiato per entrare in contatto con l'ambiente altopiano, per scoprirne le peculiarità naturalistiche, il patrimonio storico e monumentale, i valori profondi, le produzioni agro-silvo-pastorali in bilico tra tradizione e innovazione che oggi come ieri ne consentono la conservazione. In collaborazione con le istituzioni e realtà locali (amministrazioni comunali, uffici di promozione turistica, istituti scolastici, associazioni, tour operator) le Guide Altopiano organizzano itinerari escursionistici di qualsiasi difficoltà, uscite tematiche, laboratori didattici, corsi professionali riguardanti natura, cultura e storia del territorio e serate speciali su temi di interesse naturalistico. Ciascuna attività è in fondo riconducibile ad un unico filo conduttore: la precisa volontà di fare educazione ambientale con-

tribuendo alla creazione di un virtuoso ed armonioso rapporto tra uomo e natura.

Particolarmente ricco è il programma di attività per il periodo estivo (qui sotto sono elencati gli appuntamenti in programma tra agosto e settembre): con cadenza pressoché quotidiana vengono proposte escursioni nei più noti siti altopiano, con durata e livelli di difficoltà diversi, così da consentire davvero a tutti di avvicinarsi alle meraviglie naturali che si celano in queste montagne.

ESCURSIONI AGOSTO/SETTEMBRE 2011

GG	ESCURSIONE	AGOSTO 2011		
		PARTENZA	DURATA	DIFF.
2 M	Monte Chiesa	Asiago	1 gg	
3 M	Stalder	Asiago	1/2 gg	2
5 V	Lozze-Galmarara	Gallio	1 gg	4
6 S	Contrade di Foza	Forza	1 gg	5
7 D	Castelloni S. Marco	Asiago	1 gg	1
9 M	Altar Knotto	Asiago	1 gg	3
11 G	Forte e Monte Lisser	Gallio	1/2 gg	1
12 V	Cima Larici	Lusiana	1/2 gg	2
13 S	Monte Ortigara	Forza	1/2 gg	2
14 D	Mina della Botte	Asiago	1 gg	3
15 L	Cima Portule	Asiago	1 gg	2
16 M	Contrade Sud di Asiago	Asiago	1 gg	3
18 G	Gallio - Mulini Ronchi	Gallio	1/2 gg	1
19 V	Cornion cavassi Labiolo	Lusiana	1/2 gg	1
20 S	Val Miela	Foza	1/2 gg	2
21 D	Castelloni S. Marco	Asiago	1 gg	2
23 M	Monte Chiesa	Asiago	1 gg	3
24 M	Cima XII	Asiago	1 gg	2
25 G	Longara davanti	Gallio	1 gg	3
26 V	Zebio - Hintertaal	Asiago	1/2 gg	1
27 S	Val Renzola/Portule	Forza	1/2 gg	4
28 D	Castelloni di San Marco	Asiago	1 gg	3
30 M	Forte Campolongo	Asiago	1 gg	1
31 M	Valbella	Asiago	1/2 gg	1

GG	ESCURSIONE	SETTEMBRE 2011		
		PARTENZA	DURATA	DIFF.
1 G	Campomulo-Monte Fior	Gallio	1 gg	2
2 V	Renzola Portule	Asiago	1 gg	4
3 S	Forte Lisser	Asiago	1/2 gg	1
4 D	Cornion Cavassi Labiolo	Lusiana	1 gg	3
8 G	Gallio Valbella Sasso	Gallio	1 gg	2
9 V	Monte Cengio	Asiago	1/2 gg	2
10 S	Forte Inter- Moschiagh	Asiago	1 gg	1
11 D	Contrade di Asiago	Asiago	1/2 gg	1





Emozionare ed emozionarsi vivendo la montagna

“Due sono le condizioni assolutamente indispensabili per chi vuole fare questo mestiere. La prima è una conoscenza approfondita dei diversi aspetti che costituiscono il territorio e della cultura stessa del territorio in cui si va a operare. Questo è un prerequisito fondamentale, ma non basta. Il secondo aspetto fondamentale è la capacità di comunicare questa conoscenza, quindi la capacità di interagire con persone di formazione diversa e con differenti esigenze, sapendo utilizzare il linguaggio più consono a veicolare ciò che abbiamo di fronte rendendolo fruibile”. A spiegarci il ruolo e le competenze richieste alla guida naturalistico-ambientale è Gianni Frigo, asiaghese di nascita e uno dei componenti delle Guide Altopiano: “il nonno”, come ama scherzosamente definirsi, vista la giovane, giovanissima età delle altre guide del gruppo.

“Il nostro compito è di fare da mediatori tra il visitatore e l'ambiente. Il che non vuol dire proporre una cartolina, bensì fornire le chiavi interpretative per poter comprendere le realtà che lo compongono e come interagiscono tra loro”.

Va ricordato che per ora non si riesce ancora a vivere facendo esclusivamente la guida ambientale. “Manca ancora un contesto che guardi a questa figura come a qualcosa di irrinunciabile. A guidarci e motivarci in ciò che facciamo è prima di tutto la nostra passione. La più grande soddisfazione è vedere comunque che tante persone che vengono in uscita con noi poi ciclicamente ritornano per fare altre attività.”

Oltre ai turisti, spesso sono anche i ‘locali’ o i frequentatori di lungo corso dell’Altopiano a prendere parte alle iniziative. “Mi è successo di sentire persone sempre vissute in questi luoghi fare commenti e osservazioni come se per la prima volta vedessero davvero certe realtà. – prosegue Frigo – Questo per dire che il ruolo della guida ambientale talvolta è anche quello di far porre attenzione a qualcosa che si è sempre avuto sotto agli occhi e però non si è mai riusciti ad apprezzare a pieno, disturbati forse dal rumore di fondo che c’è tutto intorno. In ogni caso noi intendiamo trasmettere un approccio all’ambiente che ne permetta la fruizione senza la distruzione: quando riusciamo a fare ciò l’obiettivo è raggiunto”.

Tante, tantissime le emozioni che si vivono e si condividono nel corso delle uscite. Abbiamo chiesto a Gianni di raccontarci un ricordo o un aneddoto particolarmente caro. “L’anno scorso ho portato mia madre, che è del ‘19, in un posto che frequentava da bambina quando i suoi gestivano un negozio-osteria a Rotzo. Alla bellezza di 91 anni l’ho riaccompagnata all’Alta Kugela e all’Altaburg. Quando salivamo – e qui la sua voce quasi si spezza dalla commozione – leggevo nella sua faccia l’emozione che stava provando mentre raccontavo cose che lei forse neanche più ricordava ma che senz’altro erano parte della cultura popolare del suo tempo...beh, quegli istanti unici mi hanno riempito il cuore di una gioia indescrivibile”.



È utile sapere che...

- È guida naturalistica il professionista che si è regolarizzato attraverso gli esami, l’abilitazione e la successiva iscrizione all’albo provinciale.
- I titolari di licenza per l’esercizio della professione hanno l’obbligo di portarla con sé e di esibire in evidenza il tesserino di riconoscimento.
- La guida non può svolgere nei confronti dei turisti attività commerciali o comunque estranee alla professione.
- È prevista una sanzione amministrativa per chi esercita, anche occasionalmente, la professione senza essere in possesso di regolare licenza.



info@guidealtopiano.com
www.guidealtopiano.com
Tel. 349 7846205



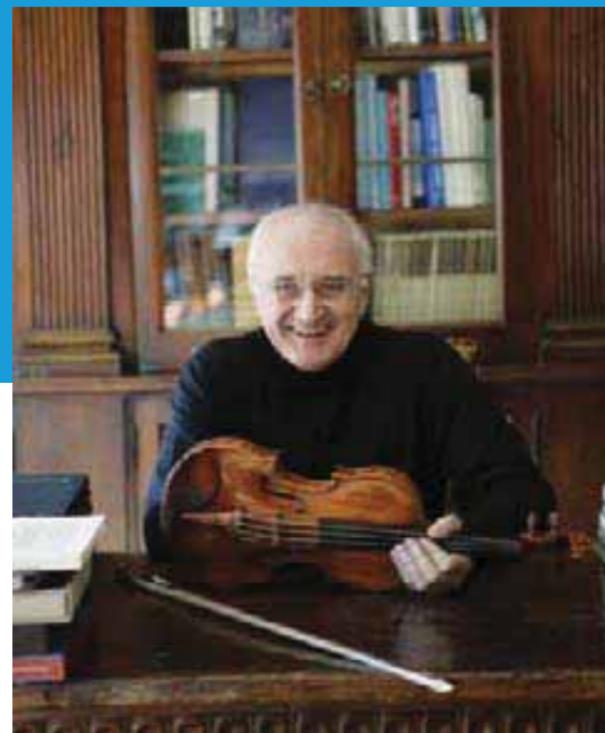
Quando la MUSICA è SALVEZZA

Appuntamento da non perdere il 3 settembre al Teatro Millepini di Asiago. Salvatore Accardo e i Solisti Veneti in concerto per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Torna a fare tappa ad Asiago la grande musica classica. Dopo Uto Ughi tocca ora all'altro fuoriclasse indiscusso del violino italiano, Salvatore Accardo, riempire di note sublimi la sala del palazzo Millepini. Il maestro di origini partenopee arricchirà da par suo la serata di sabato 3 settembre, nel corso della quale la prestigiosa orchestra da camera veneta diretta da Claudio Scimone proporrà un concerto dal titolo "Capricci e follie del virtuosismo". Sarà l'occasione per celebrare il 150esimo anniversario dell'unità nazionale assistendo all'esibizione di un'artista eccezionale che ha dedicato un'intera vita alla musica. In attesa di vederlo e ascoltarlo dal vivo, l'abbiamo incontrato per un'intervista esclusiva.

Maestro, lei suona il violino praticamente da più di sessant'anni, con immutato entusiasmo. Qual è il segreto?

Ci vuole fortuna. La fortuna di avere un talento che ti è stato donato e di aver trovato un insegnante valido che l'ha coltivato senza sciuparlo. E la fortuna di avere avuto dei genitori intelligenti che hanno seguito le indicazioni dell'insegnante. L'unico merito che ho io è di non avere rovinato tutto ciò. Nella mia esperienza di insegnante ho visto tanti talenti rovinati da insegnanti inadeguati o da genitori che volevano fare le cose troppo in fretta. Io sono stato anzitutto molto fortunato. Poi l'altra cosa importante è essere molto seri nello studio, non solo all'inizio ma durante tutta la vita. Non si finisce mai di imparare; quando ci convinciamo del contrario è il giorno in cui siamo finiti.



Salvatore Accardo nel suo studio

Che cosa rappresenta per lei la musica?

Noi abbiamo la fortuna di fare musica e la musica è qualcosa di incredibile e miracoloso, se vogliamo. Ti dà una ricchezza interiore che è unica. Nella mia carriera ho incontrato centinaia e centinaia di giovani musicisti e non mi è mai successo di incappare in un problema di tossicodipendenza o di altro genere. Questo vuol dire che quando fai musica sul serio e con grande entusiasmo, umiltà, passione, gioia e amore non ti serve null'altro...è una forma di salvezza. C'è questo meraviglioso metodo che hanno in Venezuela - il metodo Abreu - che ha salvato migliaia di bambini dalla strada e dagli altri pericoli che ci sono in quel Paese, formandoli alla cultura musicale.

Cosa pensa avrebbe fatto nella vita se non fosse stato un violinista?

Sicuramente sarei stato un calciatore. Ero molto bravo in porta e nutrivo una passione immensa per questo sport. Ho smesso presto, non appena mi sono reso conto che il ruolo del portiere era molto pericoloso per le mani...

Dovesse scegliere, tra tanti, un'immagine o un ricordo indelebile della sua straordinaria carriera, quale sarebbe?

I ricordi sono tanti, ma quelli più importanti e che non si possono dimenticare sono quelli associati agli incontri

avuti. Io ho avuto il privilegio di fare la conoscenza di alcuni tra i più straordinari musicisti di questo secolo. Ho fatto musica con Segovia, con Casals, con Oistrakh, Rampal, Rostropovic... Il fatto di suonare insieme rappresenta qualche cosa di fondamentale per la crescita del musicista: impegna infatti a suonare e ad ascoltare, non solo ad ascoltare se stessi. È un po' una lezione di vita: si apprende che quando comincia la libertà di chi sta suonando con te finisce la tua.

Lei si sente a più agio nel ruolo di solista o come direttore d'orchestra?

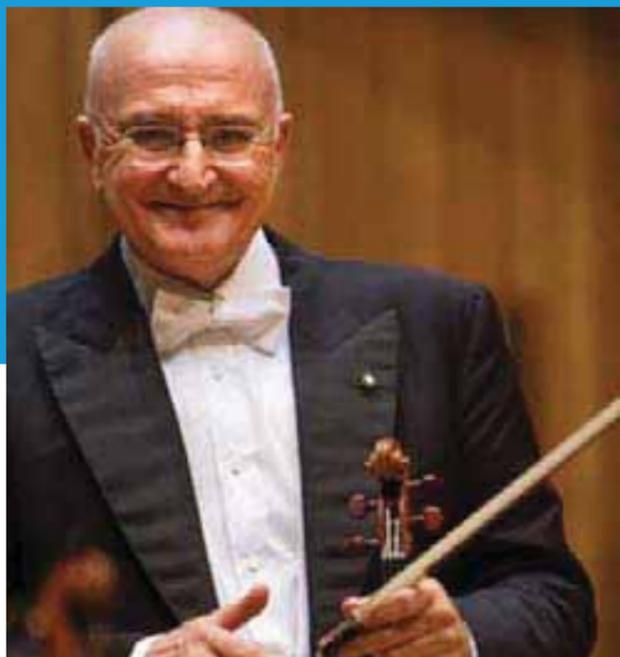
Far musica è meraviglioso e stimolante. Per me dirigere è come fare della musica da camera con tanti colleghi. Non mi piace la figura del direttore d'orchestra per così dire mussoliniano. Preferisco il dialogo e il confronto con gli altri colleghi musicisti, nella musica non esiste l'essere dittatori.

La cultura nel nostro paese sta vivendo uno dei momenti più difficili di sempre. Come vede il futuro in questo settore? E che consiglio darebbe ai giovani che sognano di vivere di sola musica?

Il problema sta alla base, secondo me. Cioè nell'educazione, musicale ma anche civica. Per quanto riguarda le sette note, se non c'è un'educazione musicale nelle scuole dell'obbligo si impedisce la crescita di un nuovo pubblico. E quello del ricambio di pubblico è un problema fondamentale per chi, come noi, vive di musica. La mancanza di una cultura musicale è controproducente a ogni livello, anche perché determina dei personaggi che sanno poco o nulla di musica ma che un domani saranno chiamati a prendere decisioni importanti per il futuro di quest'arte. Ciò non accade negli altri Paesi, all'estero è possibile parlare di musica con qualsiasi professionista che non sia del settore. In Italia invece si diventa appassionati di musica per folgorazione divina o per tradizione musicale, ma mai per educazione.

Crede che le nuove tecnologie - web, social network, peer to peer, cloud music - possano aiutare a ricongiungere il pubblico al mondo della musica classica?

In un certo senso sì, possono aiutare. Quello che però è fondamentale è la qualità. Per farmi un'idea ho anche ascoltato un po' di musica via internet, ma la qualità è orrenda: è tutto molto compresso e impoverito, il suono non è quel suono che noi vogliamo esca dai nostri strumenti. Ascoltare un concerto in una sala rimane sempre la cosa più emozionante e che più dà gioia.



in primo piano, e così lo spettacolo prevale sulla musica.

Quale repertorio eseguirà il 3 settembre al Millepini con i Solisti Veneti?

Anzitutto tengo a dire che con i Solisti Veneti e Scimone ho una collaborazione che dura da sempre, praticamente dall'inizio della mia e della loro carriera. Per me è sempre una gioia suonare con loro. Il repertorio, considerato il tipo di gruppo orchestrale, sarà barocco e classico. Io mi esibirò in un concerto di Locatelli e un concerto di Mozart.

Qual è il suo rapporto con l'Altopiano di Asiago?

Conosco Asiago, ma non ci ho mai suonato e quindi possiamo considerare questo in Altopiano uno speciale debutto. Per un musicista è sempre un ottimo motivo di emozione. Quella che noi trasmettiamo è sempre un'emozione che ci viene, è un dare e avere che è molto bello. Se il pubblico si emoziona sentendoti suonare vuol dire che il pubblico stesso ti ha emozionato. Il luogo dove ti esibisci, così come il paesaggio che hai visto e vissuto in quella giornata, ti danno una carica notevole.



Il 3 settembre al Millepini Accardo si esibirà con i Solisti Veneti

Sconfinando dal repertorio classico o da camera, ci sono musicisti contemporanei che segue con particolare interesse?

Da ragazzo ho ascoltato moltissimo altri tipi di musica, convinto che non bisogna chiudersi in un unico mondo. Uso far mie le parole di Leonard Bernstein, uno dei più grandi direttori d'orchestra di tutti i tempi: per lui non esistevano differenze tra musica d'orchestra, musica leggera etc. ma esistevano solamente musica bella e musica brutta, e questo è vero. A me piacevano moltissimo i Beatles, ad esempio. Mi piaceva e mi piace ancora molto Mina, che considero un'artista veramente straordinaria. Poi anche i cantanti di musica leggera del passato, i quali avevano un certo modo di affrontare le canzoni, con molta serietà e molta umiltà. Quelle che mancano un po' oggi. Invece di porgere la musica nella sua bellezza, l'artista moderno tende sempre a mettersi

CENNI BIOGRAFICI

Salvatore Accardo esordisce a soli 13 anni eseguendo in pubblico i *Capricci* di Paganini. Il suo vastissimo repertorio spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Compositori quali Sciarrino, Donatoni, Piston, Piazzolla, Xenakis gli hanno dedicato loro opere. Suona regolarmente con le maggiori Orchestre e i più importanti Direttori, affiancando all'attività di Solista quella di Direttore d'Orchestra. In questa veste ha lavorato con le più importanti orchestre europee ed americane. In qualità Direttore ha inoltre effettuato delle incisioni con la Philharmonia Orchestra di Londra. Nel corso della sua prestigiosa carriera Salvatore Accardo ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Premio Abbiati della critica italiana per le sue eccezionali interpretazioni. Nel 1982 il Presidente della Repubblica Pertini lo ha nominato Ca-

valiere di Gran Croce, la più alta onorificenza della Repubblica Italiana. Nel 1996, il Conservatorio di Pechino lo ha nominato "Most Honorable Professor" mentre nel 1999 è stato insignito dell'ordine "Commandeur dans l'ordre du mérite culturel", la più alta onorificenza del Principato di Monaco. Nel 2002 gli è stato conferito il prestigioso premio "Una vita per la Musica". Alla fine del 1996 Accardo ha ridato vita all'Orchestra da Camera Italiana (O.C.I.), formata dai migliori allievi ed ex allievi dei corsi di perfezionamento dell'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona.

Salvatore Accardo suona un violino Stradivari ("Hart ex Francescatti" 1727), un Guarneri del Gesù ("Reade" 1733) e un Giovanni Paolo Maggini ("Giorgio III" 1620 circa).



Allo Sporting un'estate tutta da GUSTARE

C'è un luogo nel cuore di Asiago dove convivono tradizione e innovazione, esclusività e semplicità, ospitalità e gusto. Quel luogo è lo Sporting Residence Hotel, caratteristica dimora gentilizia affacciata sul corso cittadino, da sempre punto di riferimento per quanti ricercano comfort e servizi d'eccellenza in un'atmosfera rilassata e amichevole.

Tra i fiori all'occhiello dello Sporting ci sono anche il ristorante La Tana, laboratorio culinario dove primeggiano le raffinate invenzioni dello chef Alessandro e del maitre Enrico, e l'American Bar, che per l'estate 2011 cambia faccia presentandosi in una veste completamente rinnovata. L'incantevole giardino estivo antistante l'hotel, impreziosito da fiori e aiuole, diviene punto di ritrovo per quanti

desiderano defilarsi per un attimo dallo shopping o per chi vuole ristorarsi gustando qualcosa e sorseggiando una bibita fresca.

Il menù del bar, oltre a prevedere un vasto assortimento di snack e drinks d'ogni genere, si è arricchito di centrifughe di frutta, insalatone e piatti per una ristorazione veloce. Particolarmente accurata è la selezione di vini alla miscita e di birre artigianali con personalità e gusti differenti. E per l'immane appuntamento con l'aperitivo, Stefano e il suo staff vi propongono sfiziosi stuzzichini di salumi e formaggi. Il tutto, ovviamente, made in Asiago!

SPORTING RESIDENCE HOTEL

Via 4 Novembre, 77 | 0424 462177 | www.sportingasiago.com

LA TANA RISTORANTE

0424 462521 | www.latanaristorante.it

La Tana



Sporting



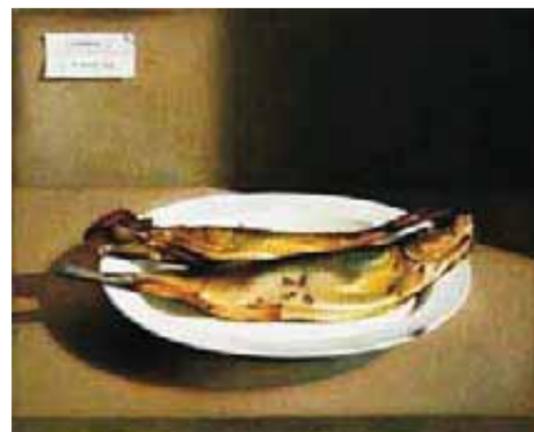
Ci trovi anche su

facebook



Il fascino discreto della realtà svelata

Le opere di **Maurizio Bottoni** in mostra al **Museo Le carceri** fino al 9 ottobre



Piatto con aringhe, 2004, olio su tavola incamottata, cm. 36x45



Foto del Maestro Bottoni

Grande mucca, 2001-02, olio su tavola incamottata, cm. 130x165



Il clacson delle auto ferme nel traffico di Milano, l'aria irrespirabile e il grigio perenne che contraddistingue la città lombarda: lo studio di Maurizio Bottoni è proprio alle spalle di Porta Venezia. Ed è proprio tra quelle mura che nascono quadri di boschi verdi che trasmettono una purezza e una spiritualità dirompenti, curati nel più piccolo dettaglio come se l'artista dipingesse proprio sotto gli alberi al fresco del bosco. È un paradosso? No, è il frutto del lavoro straordinario della mano e della mente di un artista che sa dare ai propri dipinti la luce, i suoni e i profumi della natura e della realtà.

Organizzare una mostra di Bottoni nel cuore dell'Altopiano significa portare la natura nella natura, dal momento che il tema del bosco è ricorrente nelle opere del pittore. Ma non solo. Bottoni dipinge anche paesaggi, animali, natura morta e quadri a carattere religioso, tutti rappresentati con un realismo che si potrebbe definire "investigativo" per la sua capacità di inserire tanti piccoli dettagli ricercati. *Maurizio Bottoni. Opere 1974 - 2011* è il titolo della mostra che sarà allestita al Museo Le Carceri, dal 16 luglio al 9 ottobre. Una mostra antologica che racchiude oltre 60 oli e tempere, 20 incisioni e alcuni disegni, offrendo al visitatore una panoramica dell'intero corpus delle opere di Bottoni, artista molto apprezzato in ambito nazionale e internazionale. L'esposizione, curata da Nino Sindoni e Alberto Buffetti, è promossa dal Comune di Asiago, con il patrocinio della Regione del Veneto e in collaborazione con l'Associazione Alberto Buffetti.



Paesaggio ideale con abete azzurro, 1990, tempera all'uovo su tavola incamottata, cm. 27x37

Quest'ultima, già curatrice della mostra di Bottoni a Thiene nel 2006, ha pubblicato un importante volume monografico che sarà disponibile presso il museo per quei visitatori che vorranno approfondire il realismo quasi antropologico dell'artista.

Maurizio Bottoni, nato a Milano nel 1950, è un'artista che riesce a cogliere il senso profondo della contemporaneità, pur usando un linguaggio tradizionale che deriva dall'utilizzo di tecniche classiche come la pittura a tempera o a olio su tavola di legno o su pergamena, e l'incisione all'acquaforte e al bulino.

L'incontro fondamentale per Bottoni è stato quello con Giorgio De Chirico, che ha ispirato il suo modo di approcciarsi alla pittura, mentre da Albrecht Dürer, dai pittori fiamminghi e da quelli spagnoli come Juan Sánchez Cotán ha ripreso la pittura minuziosa e la ricerca del dettaglio importante. L'artista milanese ha una carriera costellata di successi (a 21 anni la sua prima mostra) tra i quali il premio Suzzara della XXX edizione (1990), la mostra al Panorama Museum

in Germania (2005) e la partecipazione alla 54esima edizione della Biennale di Venezia; è stato inoltre membro della Commissione Scuola Arte e Cultura al Ministero dell'Istruzione (2003-2004).

Nell'arco di una carriera che dura da quasi quarant'anni, Bottoni ha conservato intatto il suo stile, che può sembrare inattuale, ma che in realtà racchiude tutto il senso dell'esistenza moderna. Roberto Tassi ha scritto che "la pittura di Bottoni non riproduce il reale ma entra nella verità del mondo, della natura; la ama, la conosce, la insegue, in una perquisizione minuziosa e costante, quindi, con un salto enorme, la traduce in poesia; o anche, che è la stessa cosa, la inventa in poesia". Un esempio eclatante di questo stile si può notare nel quadro "Uccellini nell'erba" del 1986-1987: i particolari dell'erba e del terriccio fanno sembrare il dipinto così reale da renderlo quasi un'istantanea, tanto che non ci si accorge quasi della posizione quasi innaturale, ma per questo vera, dell'uccellino in basso a destra.

Bottoni indaga la realtà per rappresentare quello che a prima vista non si vede e sfugge agli sguardi distratti. L'occhio attento dell'artista, invece, percepisce e rappresenta ogni più piccola parte di quello che vede: dal riflesso di un minerale al filo d'erba che spunta tra le foglie, dalle ammaccature della frutta, fino alle linee di un foglio di carta piegato più volte.

E se Maurizio Bottoni volesse dipingere un paesaggio di Asiago, che elementi evidenzerebbe? Magari gli aghi di pino secchi caduti vicino al tronco oppure il riflesso sul muso umido di una marmotta. Forse l'artista ha già rappresentato l'Altopiano in uno dei suoi quadri: "Paesaggio notturno con neve" (2005) potrebbe essere Asiago in una fredda notte d'inverno, con i pendii innevati, le vaste distese di conifere e il cielo terso e stellato che anche lo spettatore più distratto non potrebbe dimenticare.

MAURIZIO BOTTONI

Opere 1974 - 2011

Dal 16 luglio al 9 ottobre 2011

ASIAGO (VI) - MUSEO LE CARCERI

Via Benedetto Cairoli, 13

Orari di apertura:

Lunedì - venerdì dalle 10.00 alle 12.30

e dalle 16.00 alle 19.00

Ingresso libero

Inaugurazione:

Sabato 16 luglio 2011, ore 18.00

Informazioni:

Comune di Asiago (VI)

Ufficio del Turismo tel. 0424 464081

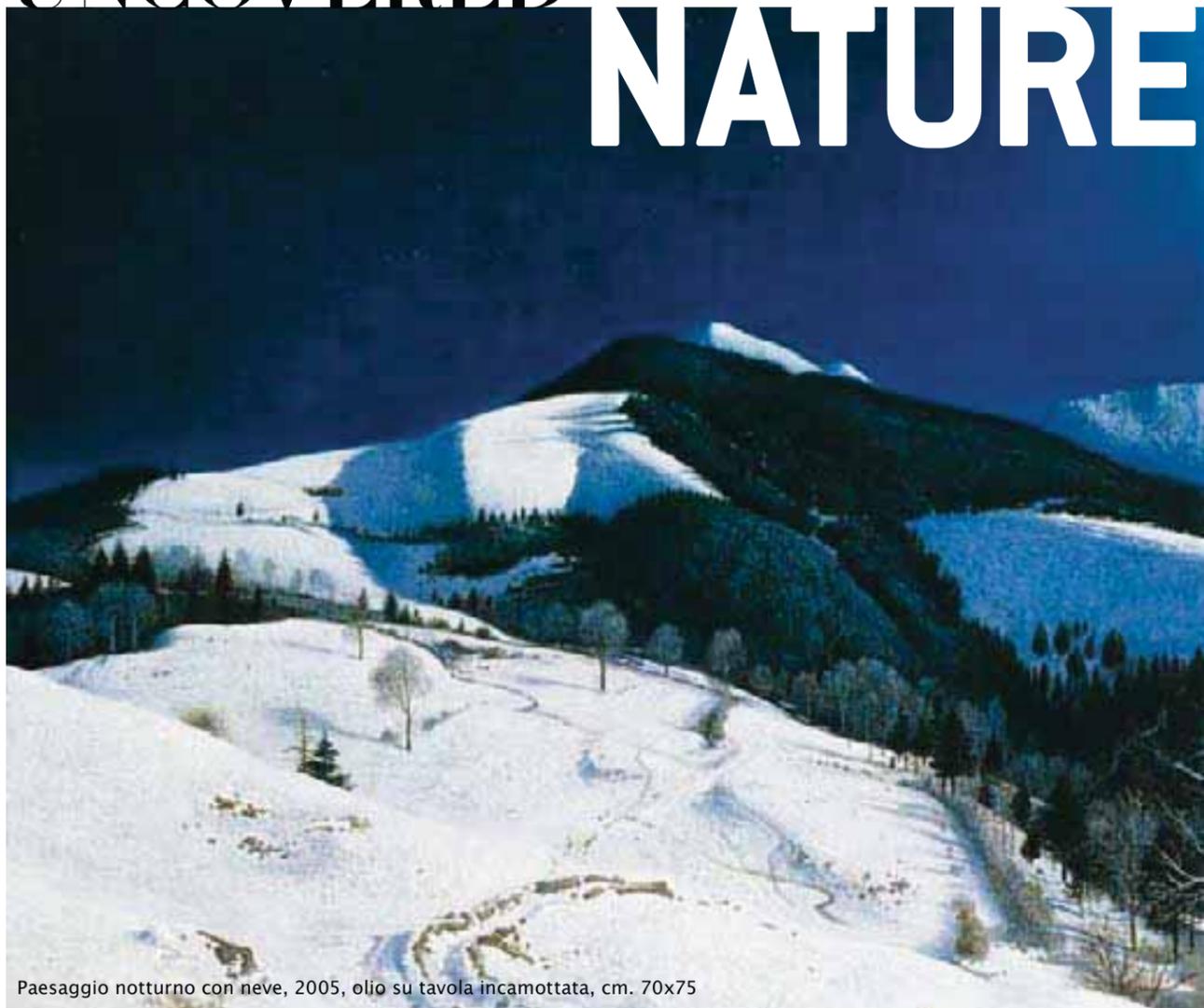
asiagoturismo@comune.asiago.vi.it

www.comune.asiago.vi.it

Uccellini nell'erba, 1986-87, tempera su pergamena, cm. 24x29,5



THE SUBTLE UNCOVERED CHARM OF NATURE



Paesaggio notturno con neve, 2005, olio su tavola incamottata, cm. 70x75

Organising a Maurizio Bottoni exhibition in the heart of the Altopiano means bringing nature into nature, given that the theme of the forest is recurring in the painter's work. Yet Bottoni also paints landscapes, animals, still lifes and religious themes, all shown through a realism that could be defined "investigative" due to his ability to include many small sought-after details. "Maurizio Bottoni. Works 1974-2011" is the name of the exhibition that will be hosted by the Le Carceri Museum from 16th July to 9th October. It features over 60 oil and tempera paintings, 20 etchings and a few drawings, giving the visitor a panoramic view of the entire body of art produced by Bottoni.

The exhibition, curated by Nino Sidoni and Alberto Buffetti, is promoted by the Asiago Municipality with the support of the Veneto Region and in collaboration with the Alberto Buffetti Association.

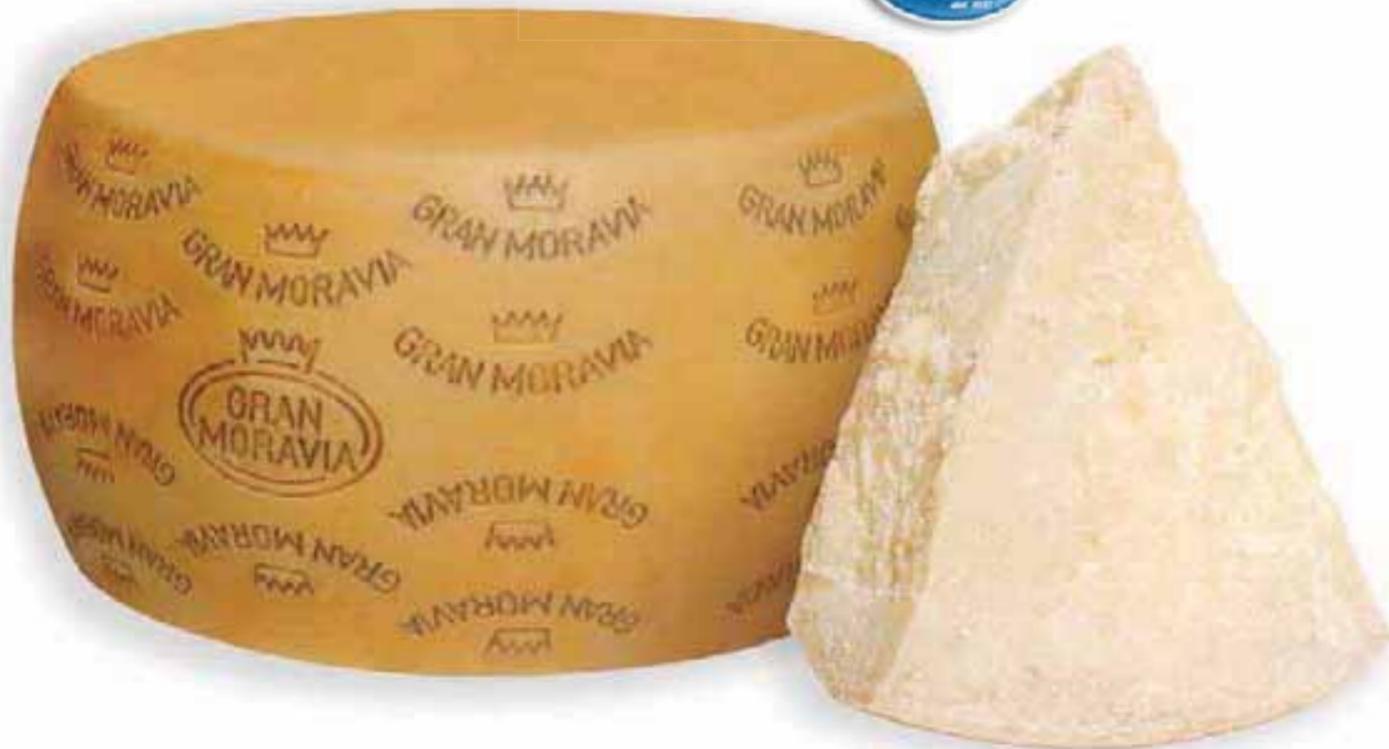
Maurizio Bottoni, born in Milan in 1950, is an artist who can capture the profound meaning of the contemporary, even through the use of traditional language and classic painting techniques. The Milanese artist has had a very successful career, with highlights such as the XXX edition of the Suzzara Prize (1990), the exhibition at the Panorama Museum in Germany (2005) and his participation in the 54th edition of the Venice Biennale.

Golf Hotel
Villa Bonomo
Ristorante



Ospitalità, comfort, natura e relax

BRAZZALE, *eccellenza e sicurezza* nel piatto



Nuovo prestigioso primato per Brazzale: la filiera ecosostenibile Gran Moravia ottiene la certificazione ISO 22005 per la rintracciabilità di filiera. Un successo che trova ispirazione nei verdi pascoli dell'Altopiano, luogo di origine della famiglia Brazzale.

Sicurezza alimentare e tutela dell'ambiente sono requisiti fondamentali per chi produce alimenti perseguendo un modello d'eccellenza a tutto tondo. Un modello che, da sempre, vede nell'azienda Brazzale un portavoce autorevole e credibile, anche in virtù del particolarissimo legame che questa 'dinastia casearia' può vantare con l'Altopiano di Asiago. Le origini asiaghesi e lo stretto legame con l'incontaminato paesaggio locale hanno di fatto avuto un ruolo non secondario nel perpetuare e rinnovare di generazione in generazione quel senso di responsabilità per gli equilibri naturali e quella visione armonica del rapporto uomo-ambiente che ancora oggi, su orizzonti europei, è motore dell'agire aziendale. L'impegno dell'azienda nel miglioramento continuo della qualità dei processi produttivi e dei propri formaggi ha ottenuto di recente un riconoscimento atteso e importante. Lo scorso 14 giugno la filiera ecosostenibile del Gran Moravia, formaggio a lunga stagionatura prodotto a Litovel nell'incontaminata regione della Moravia in Repubblica Ceca, ha ottenuto infatti la prestigiosa certificazione ISO 22005. Un'attestazione che fa di questa filiera la prima filiera ecososteni-



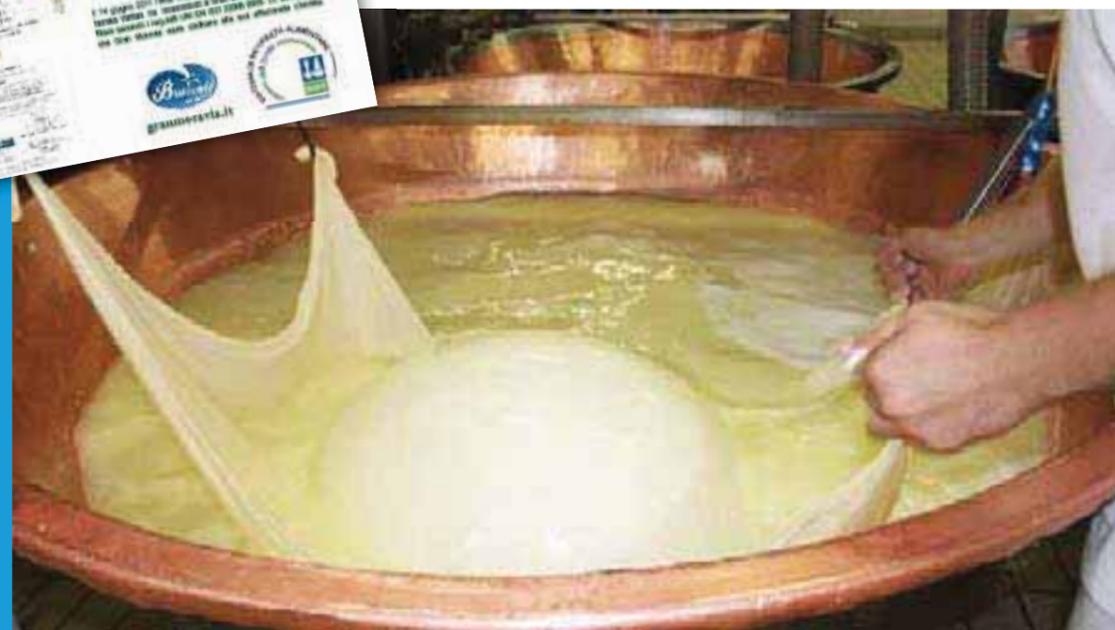
bile europea certificata, dove i parametri d'impatto ambientale sono rigidamente normati e monitorati da un qualificato ente terzo, in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente e delle persone.

Il disciplinare Gran Moravia fissa rigidamente i parametri ottimali, tra i quali rientrano la dotazione di almeno 5 ettari di terreno per ciascun capo bovino in lattazione, la stabulazione libera con cuccette individuali per oltre il 90% del bestiame, un carico di nitrati per ettaro sette volte inferiore rispetto ai limiti comunitari, un limite dieci volte più restrittivo di quello di legge relativamente alla presenza nel latte





**AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"
CITTÀ DI ASIAGO**



di aflatoxine naturali, praticamente del tutto assenti nel prodotto finito.

“Con questo grande passo - afferma il responsabile del progetto Roberto Brazzale - vogliamo offrire alla nostra clientela la più assoluta garanzia in ordine alle straordinarie caratteristiche della filiera Gran Moravia, tracciando ogni fase produttiva dal campo al prodotto finale. A tal fine l'incarico è stato affidato a DNV, il più noto ente di certificazione mondiale. Le qualità ambientali della filiera si traducono in modo diretto nella salubrità e qualità organolettica del prodotto finito, facendone un prodotto unico sul mercato”.

“Siamo felici di vedere realizzati, uno dopo l'altro, i progetti di innovative filiere agroalimentari nei quali da tanti anni investiamo tutte le nostre energie. - conclude Brazzale - Uno speciale ringraziamento va ai nostri tecnici che vivono queste splendide sfide con un coinvolgimento totale e appassionato”.

La cerimonia di consegna del certificato da parte di DNV si terrà il prossimo 8 settembre a Milano. La settimana successiva l'azienda di Zanè sarà main sponsor della prestigiosa manifestazione “CHEESE” a Brà iniziando così la collaborazione con Slow Food. A ottobre altro appuntamento internazionale dove Gran Moravia sarà silver sponsor di Summilk 2011, convegno mondiale del latte in programma a Parma dal 15 al 19 ottobre. Il tema guida dell'edizione sarà proprio la “sicurezza alimentare sostenibile”, con l'obiettivo di illustrare come scienza e tecnologia possano dare il proprio contributo affinché la produzione lattiero casearia sia sostenibile per l'ambiente e socialmente responsabile. Un appuntamento che vedrà riuniti i principali player del settore, tra cui Brazzale, per condividere strategie innovative e presentare le case histories d'avanguardia sul fronte della sostenibilità della produzione lattiero-casearia.



Asiagofestival
agosto 2011

EDIZIONE 45[^]

SABATO 6 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Palazzo del Turismo Millepini
“Klezmer: errando si impara”
viaggio nella musica ebraica dalle origini ai giorni nostri
Rejouissance Ensemble
clarinetto: Francesco Socal
con la partecipazione di Guido Rigatti

DOMENICA 7 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Palazzo del Turismo Millepini
“Musica per Marietta”
la figlia di Tintoretto, pittrice, cantante e musicista nel Cinquecento veneziano
con la scrittrice Melania Mazzucco
coro: Coenobium vocale
clavicembalo: Nicola Reniero
direttore: Maria Dal Bianco
Musiche di: G. Zaccaro

MERCOLEDÌ 10 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Palazzo del Turismo Millepini
Ensemble “Cello Passionato”

violoncello: Julius Berger, Hyun-Jung Berger, Christian Bertonecello,
Woo-Jin Kim, Soyeon Ahn, Anna Grendene, Alberto Brazzale, Pietro Bonato
Musiche di: Vivaldi, Bonato, Gubaidulina

GIOVEDÌ 11 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Chiesa di San Rocco

I “Solisti di Asiago”

violino: Young-Gi Kim
violino: Hyun-Kyung Sung
viola: Gee Yun Lee
violoncello: Woo-Jin Kim
violoncello: Julius Berger, Hyun-Jung Berger, Alberto Brazzale
clavicembalo: José Gallardo
Musiche di: Vivaldi, B.Marcello, Galuppi

VENERDÌ 12 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Palazzo del Turismo Millepini

I “Solisti di Asiago” & José Gallardo

Musiche di: Liszt, Bonato, Brahms

DOMENICA 14 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Palazzo del Turismo Millepini

violoncello: Julius Berger

pianoforte: José Gallardo
Musiche di: Beethoven, Liszt, Wagner, Webern, Janáček, Debussy

LUNEDÌ 15 AGOSTO

ore 10.30 - ASIAGO - Sala Consigliare del Municipio

“INCONTRO CON IL COMPOSITORE:

GIOVANNI BONATO”

ore 21.00 - ASIAGO - Duomo S.Matteo
Concerto “Omaggio a Giovanni Bonato”
esecuzione in prima assoluta di “ Die gesang der Erde - Le vibrazioni della Grande Rogazione” dedicato alla Città di Asiago
brano vincitore del Premio Internazionale di Composizione “Reina Sofia 2009”, promosso dalla Music Foundation Ferrer - Salat, Spagna.

cori: Coenobium Vocale, Ensemble La Rose, Laetetur cor
direttore: Filippo Maria Bressan
violoncello: Julius Berger
Musiche di: Giovanni Bonato

MERCOLEDÌ 17 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Duomo San Matteo

“Omaggio a Venezia”

organico: Hansjörg Albrecht
musiche di: Monteverdi, Bach, Rota, B. Marcello, Wagner, Vivaldi, Bossi, Mozart

Direttore Artistico: **JULIUS BERGER**

INGRESSO LIBERO

escluse date 6-7-10-11-12-14 Agosto
Ingresso a pagamento - Biglietto 10 €
Ingresso gratuito per i minori di anni 18
Prevendita biglietti entro ore 18.00 del giorno del concerto
presso Ufficio Turismo del Comune di Asiago
Piazza G. Carli, 56 - telefono 0424/464081
Vendita biglietti al botteghino della sala dalle ore 19.00



I comuni dell'Altopiano in prima linea nella gestione sostenibile dell'acqua

Il tema dell'acqua e della sua gestione è oggi al centro del dibattito internazionale in quanto questa risorsa, fondamentale per la nostra vita, sebbene sia rinnovabile è disponibile in quantità limitata. Le ultime stime, ci dicono che negli ultimi 30 anni, le attività umane (in ordine: agricoltura, processi industriali ed uso domestico) hanno contribuito a ridurre del 50% le risorse d'acqua dolce disponibili. Un altro problema da considerare è poi quello dei cambiamenti climatici che interessano il nostro pianeta e che stanno contribuendo al fenomeno della desertificazione tanto che anche nel nostro Paese a breve dovremo affrontare seri problemi di scarsità idrica.

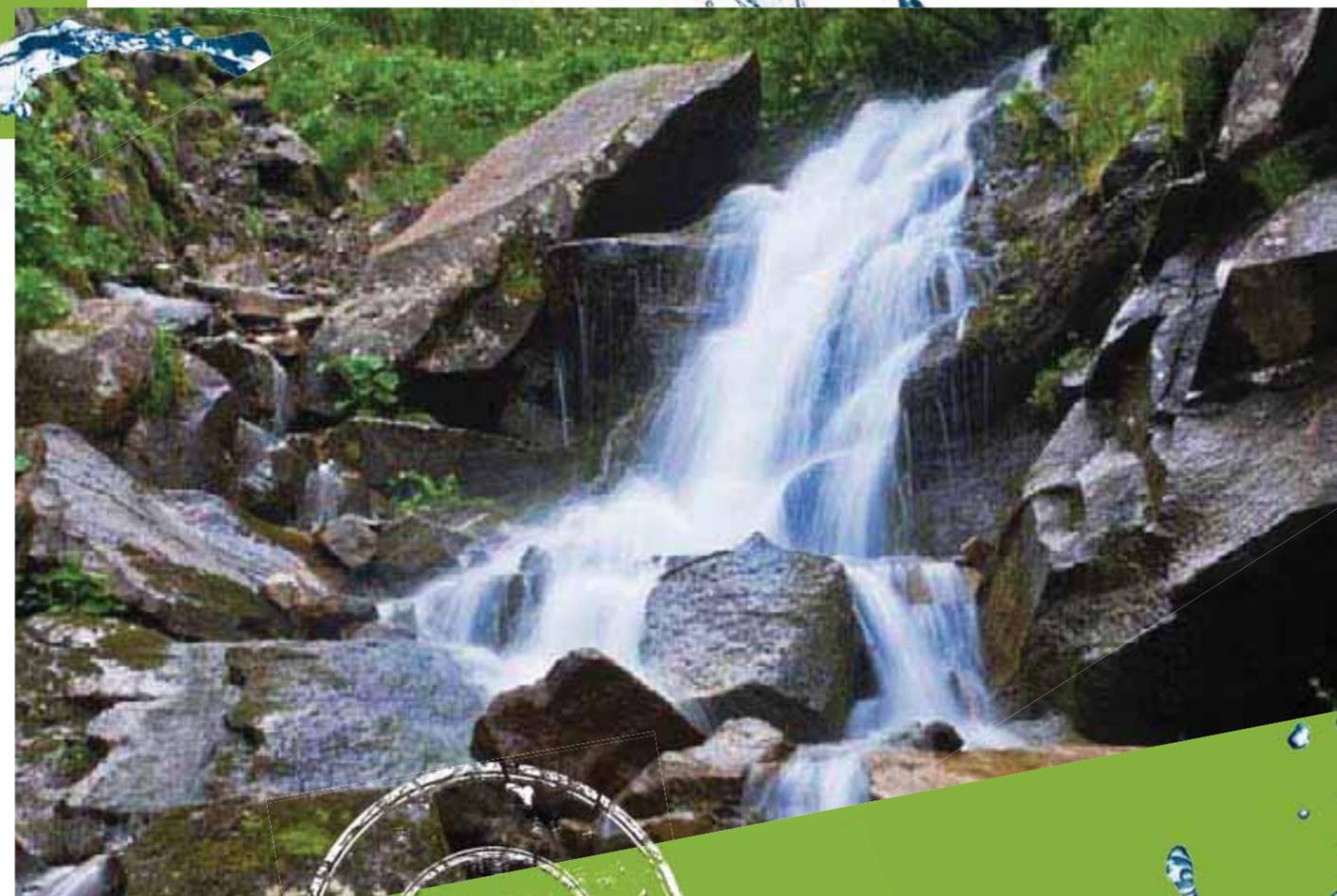
Questa situazione richiede di cambiare gli attuali modelli di gestione ed uso dell'acqua guardando al suo consumo e inquinamento lungo l'intera catena di fornitura e di

produzione dei beni di consumo. Gli enti, le organizzazioni e le caratteristiche delle catene di produzione e rifornimento influenzano fortemente il volume di acqua consumata, la distribuzione spaziale e temporale del suo utilizzo ed il suo inquinamento. La comunità scientifica, per supportare le politiche internazionali sul tema, ha elaborato il concetto di Water Footprint (WF) o impronta idrica.

La Water Footprint è un indicatore che fornisce una misura dell'appropriazione, da parte dell'uomo, dell'acqua dolce disponibile a livello globale. Si configura quindi come un indicatore dell'interferenza umana nel ciclo dell'acqua, dal momento che misura il volume totale di acqua evaporata (superficiale, di falda e piovana immagazzinata nel suolo) e il volume d'acqua inquinata associata alla produzione dei beni e dei servizi (che comprende l'estrazione delle materie prime, il loro trattamento ed il loro uso), facendo riferimento oltre al consumo, anche alla tipologia di acqua, al luogo e al periodo del suo utilizzo.

I primi risultati dell'applicazione di questa metodologia di calcolo dovrebbero farci riflettere: 15.500 litri d'acqua per poter disporre di 1 kg di carne, 140 litri d'acqua per una tazza di caffè, 10 litri d'acqua per un singolo foglio di carta.

Le Amministrazioni dei Comuni dell'Altopiano di Asiago (Asiago, Conco, Foza, Lusiana, Roana e Valstagna ed anche il Comune di Recoaro Terme) dotate di un sistema di gestione ambientale certificato secondo il regolamento EMAS e impegnate da anni per migliorare le proprie prestazioni ambientali, hanno riconosciuto l'importanza di questo aspetto e hanno adottato misure concrete per ridurre i consumi di risorsa idrica. Le azioni intraprese, quali il monitoraggio dei consumi delle strutture comunali, la riparazione delle perdite identificate, e la sensibilizzazione presso gli studenti delle scuole stanno già dando importanti risultati: -4% dei consumi 2009 rispetto al 2007.



Autori:
Antonio Scipioni e Centro Studi Qualità e Ambiente

CESQA
CENTRO STUDI QUALITÀ AMBIENTE



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



La raccolta differenziata punta in Altopiano!

Le novità promosse da Etra e dai Comuni dell'Altopiano non si fermano. I servizi proposti negli ultimi mesi interessano in particolare i Comuni di Enego, con l'introduzione di nuove regole per il conferimento dei rifiuti e Roana e Rotzo con l'installazione dei press container per il secco non riciclabile. Ad Asiago, con lo scopo di riciclare sempre di più, anche quest'anno sarà attivato il Centro di raccolta temporaneo per ingombranti e Raee.

I cambiamenti attuati nel servizio, e la sempre maggiore consapevolezza che la raccolta differenziata è uno strumento per il risparmio di risorse e di energia, consentiranno di aumentare la quantità di rifiuti avviati a riciclo e di ridurre la quantità di quelli avviati a smaltimento.



A Rotzo è iniziata la campagna "Umido pulito" per il corretto conferimento del rifiuto organico. È necessario fare attenzione a conferire nell'umido solo rifiuti biodegradabili, come scarti di cucina, fiori recisi, salviette e fazzoletti di carta usati, perché, in questo modo, tutto il materiale conferito può essere riciclato e trasformato in compost (un terriccio usato come fertilizzante) o energia. Non devono essere presenti impurità o altri tipi di rifiuto, né conchiglie o ossi (grandi e piccoli). Anche i sacchi in cui viene raccolto il rifiuto umido entrano nel processo di trasformazione e per questo devono essere biodegradabili e compostabili. Il rifiuto umido deve essere conferito nei contenitori specifici provvisti di serratura, distribuiti su tutto il territorio del Comune (ricordarsi di portare la chiave per aprire il contenitore). Chi ha un giardino o un campo può decidere di praticare il compostaggio domestico. Così facendo, anziché conferire

il rifiuto organico (umido e verde), potrà tenerlo nel proprio giardino, nelle condizioni adatte per trasformarlo in fertile compost.

Il rifiuto secco non riciclabile deve essere conferito in uno qualsiasi dei press-container che sono dislocati nel territorio dei Comuni di Roana e Rotzo. Per l'apertura del press-container è necessario utilizzare la tessera personale. I press-container si trovano a Roana a:

- CAMPOVERE, via XIX maggio;
- MEZZASELVA, via XXI maggio;
- ROANA, via Maggiore;
- CESUNA, via Armistizio;
- TRESCHÈ CESUNA, via XXVII aprile;
- TRESCHÈ CONCA, via Ostarelli
- CANOVE, via Monte Lemerle;
- CANOVE, via Roma; e a Rotzo in via Valle.



ASIAGO
Centro temporaneo di raccolta rifiuti

dalle 8.00 alle 11.00
in via Ceresara ad Asiago nel parcheggio del cimitero

INGOMBRANTI
fino a 4 pezzi

9 luglio, 13 agosto
27 agosto, 10 settembre

ELETTRODOMESTICI E COMPUTER
fino a 4 pezzi

13 agosto, 10 settembre

VERDE E RAMAGLIE
fino a 6 sacchi da 100 litri

9 luglio, 27 agosto

Il servizio è destinato esclusivamente ai cittadini residenti o non residenti iscritti al servizio rifiuti del Comune di Asiago, che dovranno presentarsi muniti di Ecocard personale o della copia dell'ultima bolletta.

NON È CONSENTITO L'ACCESSO ALLE UTENZE NON DOMESTICHE.

Con ingombranti si intendono: mobili vecchi, contenitori e oggetti in metallo di grandi dimensioni, pneumatici, materassi, divani, ecc.
Per quantitativi superiori a quelli indicati si chiede di chiamare il numero verde 800 247 842 per concordare le eventuali modalità alternative di conferimento.

Ricordiamo inoltre che il servizio di asporto ingombranti a domicilio è attivo gratuitamente fino a 4 pezzi per i cittadini iscritti al servizio rifiuti previa prenotazione al numero verde.

In caso di maltempo chiamare il numero verde per verificare se il servizio verrà regolarmente svolto.

Per informazioni:
Etra - Servizio Clienti - info@etraspa.it - www.etraspa.it
numero verde 800 247842 (da lunedì a venerdì 8.00-20.00, sabato 09.00-13.00)

Il 16 maggio è iniziata la nuova modalità di raccolta a Enego. Di seguito dunque le modifiche previste dal nuovo servizio: in primo luogo la raccolta della plastica non si limiterà più ai soli contenitori per liquidi (bottiglie, vasetti di yogurt, ecc.) ma sarà estesa a tutti gli imballaggi in plastica, che dovranno essere raggruppati assieme ai metalli (lattine, scatolette di tonno, ecc). Diversa invece la sorte del vetro, che dovrà essere conferito separatamente nelle campane destinate. Per carta e cartone aumenterà la quantità dei contenitori predisposti in modo da coprire capillarmente il territorio comunale.

I cambiamenti più significativi riguarderanno però il rifiuto umido: dovrà essere separato e raccolto rigorosamente in sacchetti compostabili (in carta o amido di mais) riconoscibili dalla dicitura "Compostabile Cic" (Consorzio compostatori italiani). In linea con la campagna "Umido pulito" sarà avviato anche un controllo attento della qualità del materiale organico conferito:

nulla che non sia biodegradabile potrà entrare nella differenziata dell'umido. L'umido potrà essere raccolto all'interno di cestelli da 10 litri da tenere sotto il livello e in cui inserire i sacchetti compostabili. Una volta riempiti i bidoncini, i sacchetti chiusi dovranno essere portati in contenitori più grandi presenti su tutto il territorio e dotati di serratura, che l'utente aprirà ogni volta con l'apposita chiave. Alcuni negozi di Enego si sono resi disponibili per garantire i sacchetti compostabili a un prezzo di favore (0,07 euro). A oggi hanno aderito il supermercato Crai da Elisa di via Guglielmo Marconi n. 12; La Malga in piazza San Marco n. 9; il panificio Francescato di via Marconi n. 41; il supermercato Stella alpina in piazza del Popolo, n. 2/3 e Tutto discount di via Beato Murialdo n. 10. La lista aggiornata dei punti vendita che aderiscono alla campagna sarà visibile sul sito www.etraspa.it.

Chi visita i Comuni dell'Altopiano
e non risiede presso strutture attrezzate o abitazioni in affitto è invitato a portare con sé i rifiuti e smaltirli secondo le modalità previste nel Comune di residenza.

Chi alloggia presso strutture attrezzate (alberghi, campeggi, ecc.) può rivolgersi al gestore della struttura per avere informazioni per il CORRETTO conferimento dei rifiuti presso la struttura stessa.

Chi alloggia in abitazioni prese in affitto deve richiedere al proprietario dell'abitazione i materiali necessari (tessera, chiave, ecc.) al conferimento dei rifiuti.

al Turista responsabile
To the responsible tourist

ETRA
Energia Territorio Risorse Ambientali

Numero Verde 800-247842
(dal lunedì al venerdì: 8.30-13.00 e 14.30-17.00)
www.ecoaltopiano.it

For any further information
ETRA - WASTE DISPOSAL SERVICE
(from Monday to Friday: 8.30 a.m. - 1.00 p.m. and 2.30 p.m. - 5.00 p.m.)
www.ecoaltopiano.it

La raccolta differenziata punta in Altopiano!
The differentiated refuse collection ac its best on the Altopiano

ETRA
Energia Territorio Risorse Ambientali

Info e numeri utili:

Numero verde servizio rifiuti 800 247 842
lunedì-venerdì 8-20, sabato 9-13.

Numero verde emergenze 800 013 027 attivo 24 ore su 24

Sportello di Asiago Via F.lli Rigoni Guido e Vasco 19 - 36012 Asiago
aperto dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.

Una camminata nella storia dell'Altopiano

Alla scoperta del sentiero dedicato al Maggiore Tilman

Per l'estate 2011 si propone un itinerario un po' diverso: l'ultima parte del sentiero "Tilman". E' un percorso che inizia a Falcade e si snoda fino ad Asiago. Si tratta di un itinerario che si potrebbe percorrere a tappe nella sua interezza, sullo stile delle alte vie dolomitiche. La parte terminale del percorso inizia a Carpanè ma risulta assai impegnativo, dunque si descriverà la parte che inizia dalla fine della famosa "Calà del Sasso" (il noto itinerario di 4444 gradini che rappresentava l'unico accesso all'Altopiano da Valstagna).

Abbiamo scelto questo percorso sia per la sua valenza storica ma anche per quella paesaggistica. Il nome del sentiero deriva dalla sua storia: attraverso di esso si ripercorre, infatti, il viaggio che il Maggiore Tilman, responsabile Alleato per il Bellunese durante la Resistenza, fece per raggiungere il suo posto di comando, dopo che fu paracadutato nella zona di Granezza nell'estate del 1944. Questo percorso è ambientato in luoghi significativi sia per la storia che riguarda la Resistenza ma anche per quello che riguarda la Grande Guerra: lungo l'itinerario si possono vedere molto bene resti di trincee che risalgono alla Prima Guerra

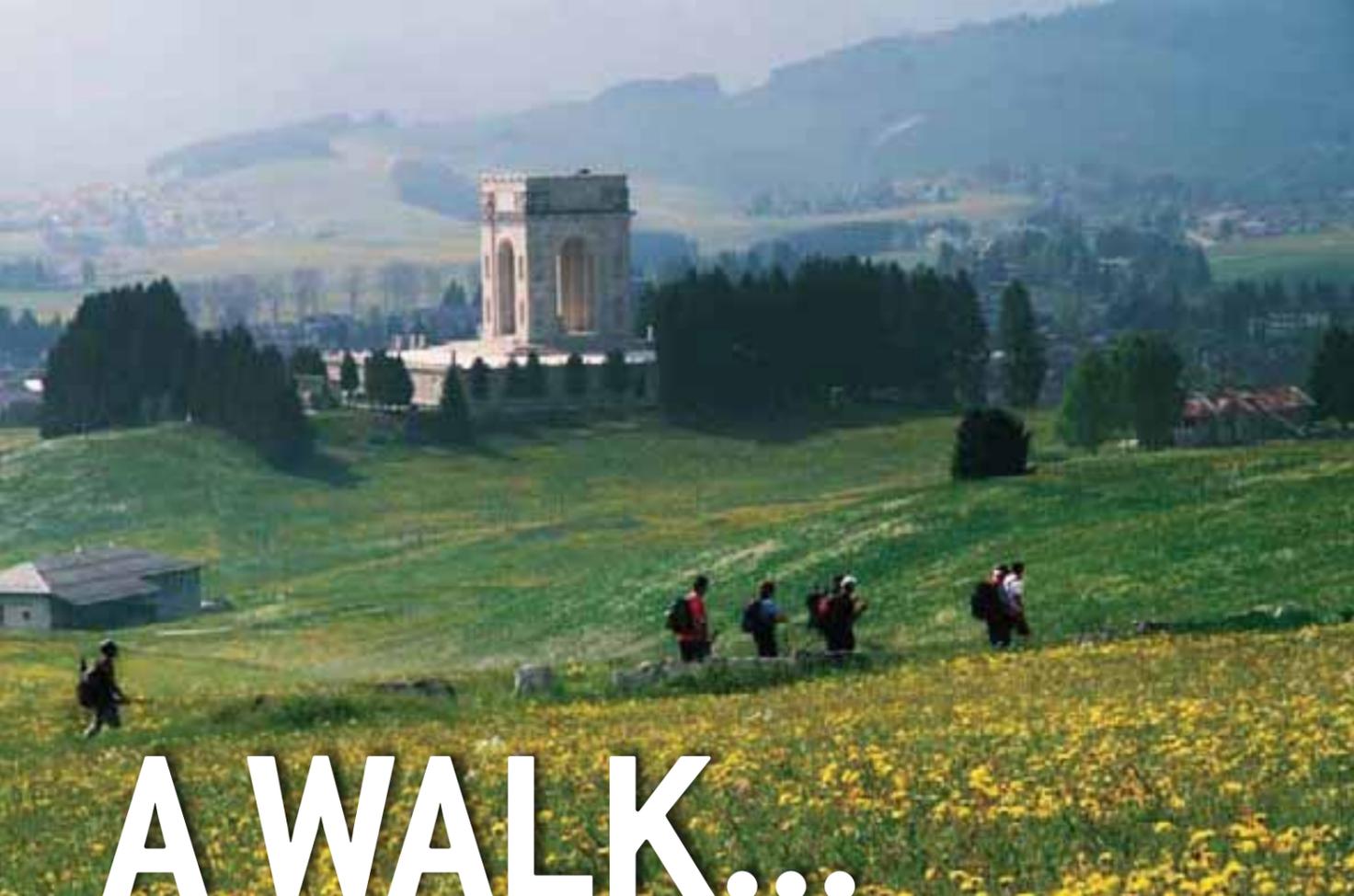
Mondiale.

Si parte dal Campo da calcio della località Sasso, da qui si seguono le indicazioni per la contrada Ganesini e Caporai di Sasso, passando vicino ad alcune vasche di cemento dell'acquedotto. Si cammina verso il Col del Rosso per una strada sterrata e si attraversa un bel bosco misto dirigendosi verso Casara Melago e proseguendo lungo la discesa, arrivando così a Casara Melagon. Superata una cava ci si dirige a Cima Ekar, attraverso una carrarecchia forestale, di qui per una mulattiera ci si avvia verso la Località Bertigo.

Da Cima Ekar è possibile ammirare un panorama magnifico: la bellissima conca di Asiago con i suoi Comuni limitrofi si vede in tutto il suo splendore colorata di un verde smeraldo talmente bello da togliere il fiato. Su questo monte, inoltre, si erge l'Osservatorio Astrofisico dell'Università di Padova, conosciuto a livello internazionale.

Da Bertigo, seguendo le indicazioni ben visibili, si raggiunge il piazzale del Sacrario Militare di Asiago. L'Ossario conserva i corpi dei soldati italiani e austriaci morti nella Prima Guerra Mondiale.

Il tempo di percorrenza è di ore 3.30.
Il dislivello è di 550 mt.
L'itinerario è di tipo E (escursionistico).
Il periodo consigliato è da Aprile a Novembre.



A WALK... THROUGH THE HISTORY OF THE **ALTOPIANO**

The last part of the "Tilman" path starts at the Calà del Sasso and winds towards Asiago. Its name comes from its history: it traces the route taken by Major Tilman, Allied commander of the Belluno area during the Resistance, to reach his command post after he parachuted near Granezza in the summer of 1944. This path, however, is also of historical importance for the Great War.

It starts from the football pitch in Sasso and continues towards the Col del Rosso along a dirt road. After passing the forest, it goes towards Casara Melago and arrives at Casara Melagon. After reaching Ekar

Peak, it progresses towards Bertigo.

Ekar Peak provides a wonderful view. Subsequently, the route reaches the square with Asiago's Military Memorial. The Ossuary contains the bodies of Italian and Austrian soldiers who fell in the First World War.

The total travel time is 3 hours and 30 minutes.

The change in altitude is 550m.

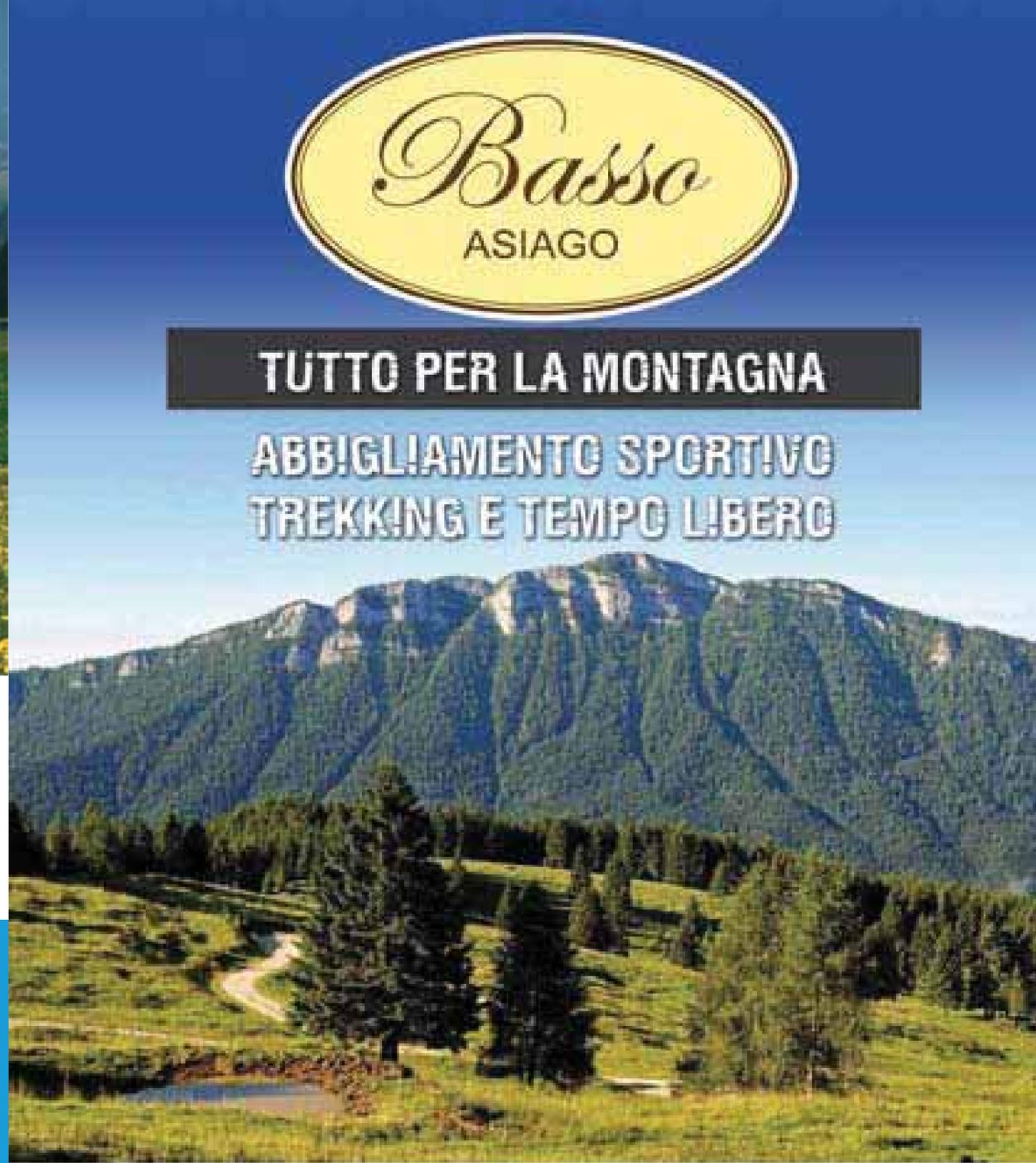
The route is type E (no special equipment or training required).

The suggested time period is from April to November.

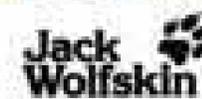


TUTTO PER LA MONTAGNA

**ABBIGLIAMENTO SPORTING
TREKKING E TEMPO LIBERO**



I MIGLIORI MARCHI DA SEMPRE!



P.tta della Croce, 2 - ASIAGO (VI)
tel. 0424 64806 0424 463829

Scrivere con la Luce

Si è costituita da pochi mesi in Altopiano l'Associazione Club Fotografico 7 Comuni. Un gruppo, eterogeneo ma coeso, di appassionati della fotografia per cui la profondità di campo va di pari passo con la profondità di sentimento.

“Eravamo 4 amici al bar, che volevano fotografare il mondo” potrebbe essere questo l'inizio della storia

dell'Associazione Club Fotografico Altopiano 7 Comuni, adattando una canzone di qualche estate fa...

Parliamo infatti di un piccolo gruppo di amici con la passione per la fotografia che organizzava uscite, confrontava esperienze e scatti. Gli stessi scatti che lo scorso inverno hanno dato vita a “Naturalmente Altopiano”, presso la Sala Consiliare del Comune di Roana a Canove, mostra che è stata visitata da oltre 2000 persone.

“Il club fotografico esisteva in modo informale da qualche anno – racconta Roberto Rossi, Presidente dell'Associazione – molti altri visitavano il nostro sito, partecipando alle discussioni nel forum; altri ancora avevano aderito alla nostra pagina su Facebook, o postavano le loro foto su Flickr, chiedendo consigli e unendosi a noi nelle nostre uscite. Di fatto, eravamo già un gruppo”.

Proprio lo scorso inverno, con il successo della suddetta mostra, gli apprezzamenti per i lavori e le molte domande che i visitatori hanno posto, testimoniando un fortissimo interesse e una crescente curiosità per la fotografia, il gruppo di amici ha realizzato che i tempi erano maturi per trasformare un sogno in realtà.

Così a fine gennaio è nata l'Associazione che al momento conta già la bellezza di una quarantina di soci. Il gruppo è davvero eterogeneo: ci sono fotografi esperti con alle spalle anni di fotografie, pubblicazioni e mostre, così come neofiti alle prime armi.

“Tutti comunque fortemente appassionati ed entusiasti – assicura Rossi – Gli scopi del gruppo non sono cambiati: ci incontriamo, scambiamo idee ed esperienze, solo che non siamo più 4 ma 40!”

Gianni Luca Schivo

Valeria Lobbia



L'Associazione vuole diffondere e promuovere la cultura fotografica attraverso l'esperienza dei soci, e mediante corsi, workshop e incontri con fotografi professionisti. In un futuro non troppo lontano l'intento è di realizzare una sede dove allestire una piccola biblioteca e, perché no, anche uno studio fotografico.

"In questi primi mesi di vita - continua Roberto Costa Ebech, Segretario del Club- i soci hanno organizzato e sono stati impegnati in numerose attività: uscite sul campo, visite a mostre e serate dedicate alla fotografia; è stato inoltre organizzato un corso base che abbiamo ultimato proprio in questi giorni."

Il Club, nonostante i pochi mesi di vita, ha già stretto numerose collaborazioni con altre realtà associative altopianesi ed è tra i protagonisti di questa estate 2011 con tre importanti appuntamenti.

Dal 1 al 10 luglio, presso la sede della Comunità Montana, l'Associazione ha presentato "Emozioni dietro l'Obiettivo", la prima mostra collettiva dei soci, volta ad illustrare tutte le sfumature e le possibilità che la fotografia offre: soggetti, tecniche e stili diversi, dalla fotografia naturalistica al paesaggio, dalla fotografia subacquea ai ritratti passando attraverso la macrofotografia, visioni oniriche ed immagini sportive.

Dal 22 luglio al 5 agosto Il Club Fotografico 7 Comuni sarà nuovamente ospite del Comune di Roana presso la Sala Consiliare per replicare la fortunata esposizione dello scorso inverno.

Mentre il 31 luglio, nella sala Grillo Parlante ad Asiago, sarà presentata una speciale serata interamente dedicata alle immagini più belle dell'Altopiano.

Roberto Costa Ebech



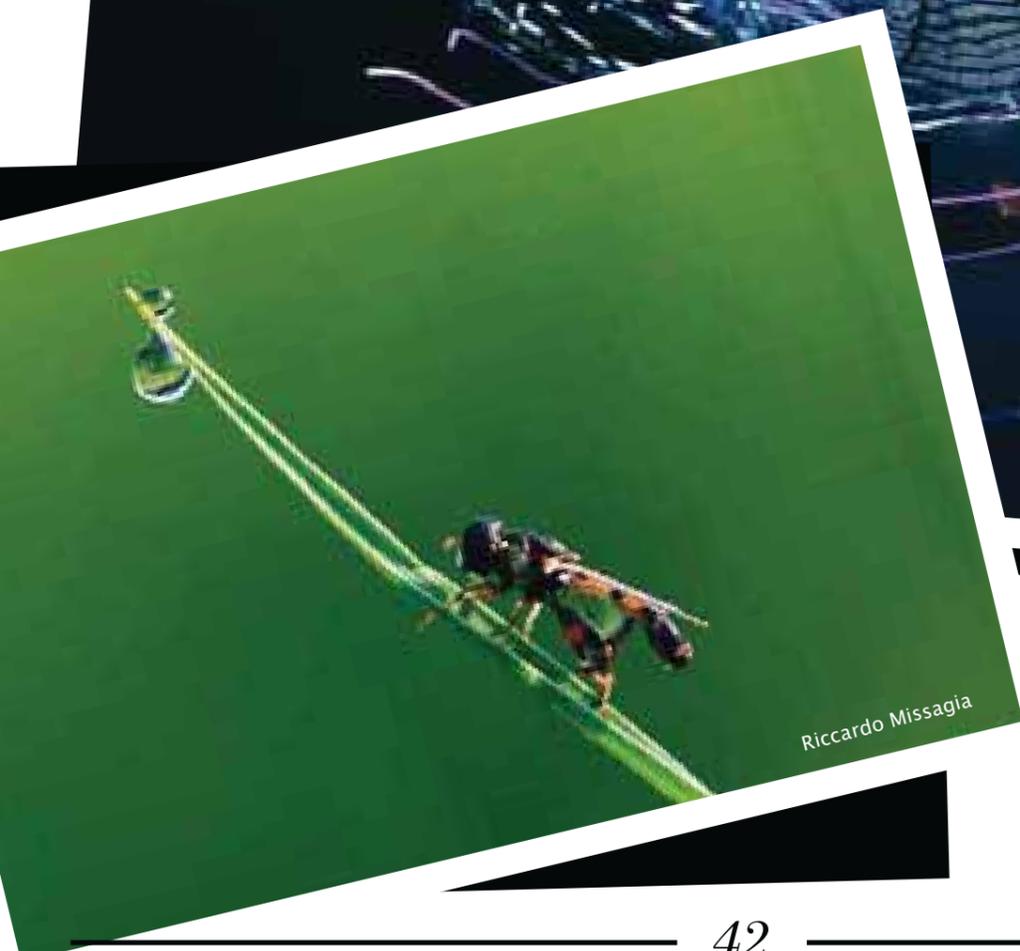
WRITING with LIGHT

The 7 Municipality Photography Club Association was established in the last few months in the Altopiano. The Photography Club has informally existed for a few years, but last winter the success of the "Naturalmente Altopiano" exhibition in Roana and its praise led the group of friends to realise that there was a possibility of making their dream become a reality. Born at the end of January, the Association already has 40 members ranging from expert photographers to beginners, all of whom share a passion for photography. The Club is already working in close collaboration with other associations of the Altopiano and will play an important role in the summer schedule with three important events. From 1st to 10th July, the Association presented "Emotions behind the Lens" at the headquarters of the Comunità Montana. It was the first collective exhibition of members' work, and aimed to show the range and possibilities offered by photography: different subject matter, techniques and styles, ranging from nature to landscape, underwater photography to portraits, by way of macro-photography, dreamlike visions and sporting images.

From 22nd July to 5th August, the 7 Municipality Photography Club will again be hosted by Roana Municipality in the Council Hall to replicate last winter's popular exhibition.

Meanwhile, on 31st July a special evening dedicated to the most beautiful images of the Altopiano will take place in Asiago's Grillo Parlante hall.

Riccardo Missaglia



UNA FAVOLA CHE SI RINNOVA



VILLAGGIO DEGLI GNOMI

Pensavate che gnomi e folletti vivessero solo nelle pagine dei libri o nelle fervide fantasie dei più piccoli? Niente di più sbagliato! Vi basterà recarvi il località Poslen, a pochi minuti dal centro di Asiago, per ricredervi!

Il boschetto dell'Hotel Da Barba cela infatti un sorprendente e grazioso villaggio, costellato di misteriose casette site in rocce e tronchi d'alberi, dove vivono creature fatate simili a piccolissimi uomini, con barbe, baffi e buffi cappelli rossi appuntiti. Sono gli gnomi, abitanti del bosco e autentici custodi di questo ambiente in-

contaminato che chiunque può ammirare. Nonostante il carattere schivo, gli gnomi non si negano alla vista di grandi e piccini: se tendete bene le orecchie, tra un passo e l'altro, vi sembrerà pure di sentirne le flebili vocine mentre borbottano e scherzano tra loro... È sufficiente addentrarsi in questo paradiso naturale, circondati da fronde, ruscelli e suggestive microabitazioni in legno per sentirsi avvolti in una rilassante atmosfera, dimenticare lo stress e ritrovarsi magicamente a passeggiare in una favola!

Come raggiungere il VILLAGGIO DEGLI GNOMI dell'HOTEL da BARBA

Dal centro di Asiago, seguire le indicazioni per Località Kaberlaba (2 minuti d'auto). Salendo sull'Altopiano dalla statale 349, prima di entrare ad Asiago, all'altezza del supermercato del Consorzio Caseifici svoltando a destra si evita di passare per il centro di Asiago.

HOTEL DA BARBA: DIVERTIMENTO & BENESSERE



Medaglia d'oro 2010 per i servizi innovativi ed a misura di Bambino

Luogo dal sapore autentico e dall'ospitalità genuina, l'Hotel da Barba è meta ideale per fuggire dallo stress trasformando la vostra vacanza in un autentico sogno di relax. A tavola, sarete coccolati con ricche colazioni a Buffet ed i prelibati piatti della cucina veneta. All'aperto, sotto lo sguardo curioso degli gnomi, potrete gustare uno sfizioso snack rustico con piatti tipici e genuini. Le romantiche camere con rilassante doccia idromassaggio e bagno turco accompagnate a deliziose tisane della

buona notte, vi regaleranno... sogni d'oro rivitalizzanti. A vostra disposizione anche un ampio parco a prato inglese con percorso vita, tappeto elastico, scivolo gonfiabile e tantissimi giochi. All'interno palestra, sauna, biliardo, calcetto ed un'allegria sala giochi per i bimbi. E se proprio dovete lavorare: internet-point e wireless in camera sono gratuiti! L'Hotel si trova a due passi dal centro di Asiago, in un luogo da fiaba dove relax, divertimento e natura si fondono per un...magico benessere!



BIKETREKKING

Info BIKE:
Andrea Cell. 348-2904409
Info NORDIC WALKING:
Alessandro Cell. 348-4005706

HOTEL da BARBA - VILLAGGIO DEGLI GNOMI
Via Pöslen, 40 - Asiago (VI) - Tel 0424 463363
www.dabarba.it - www.villaggiodeglistgnomi.it

BICICLETTANDO in ALTOPIANO

Vi piacciono le gite in bici e volete partecipare ad escursioni guidate in mountain bike coinvolgendo tutta la famiglia o altri amici? Qui trovate tutto ciò che vi serve. L'Hotel Da Barba offre un attrezzato noleggio bici ed è inoltre biker's point dell'associazione Biketrekking, che organizza itinerari ciclabili alla portata di tutti su tutto il territorio dell'Altopiano. D'estate è possibile partecipare anche ad emozionanti escursioni notturne al chiaror di luna. E per chi preferisce invece muoversi a piedi, con il solo ausilio delle racchette, l'associazione propone corsi base ed uscite in gruppo di nordic walking, anche con guida. Maggiori informazioni e programma dettagliato delle iniziative sul sito www.biketrekking.it.



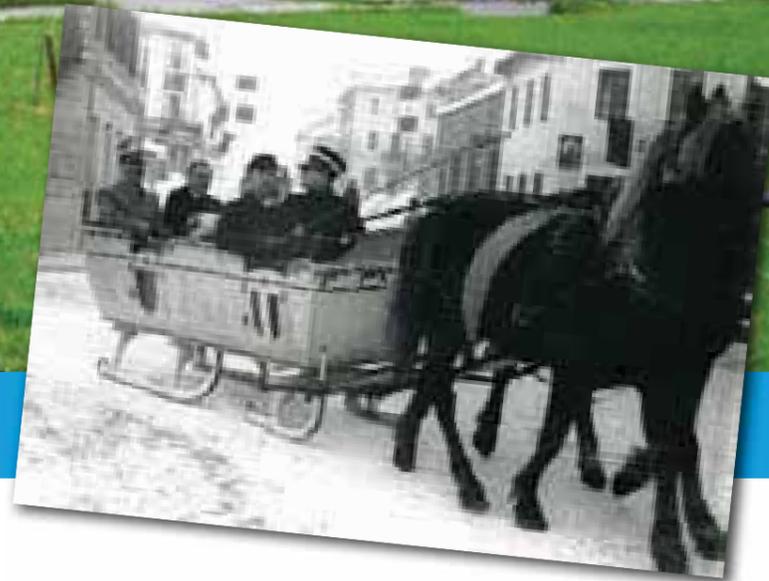
Un museo all'aperto del tempo che fu'



Con i 'Rigoni di Sotto' e i 'Rigoni di Sopra' prosegue il nostro viaggio per condurvi alla scoperta della più antiche contrade asiaghesi. Un tuffo nel passato, in compagnia di Beppa Rigoni Scit, dove storia e tradizioni si conservano ancora intatte.

La posizione felice, protetta da Mosciagh e Zebio, ha consentito fin da tempi remoti l'insediamento di abitanti stanziali dedicati all'allevamento, ai lavori boschivi, all'agricoltura e all'orticoltura. Quei cumuli di pietra a mezzaluna a monte delle due contrade al confine con Boschetto, Giardini, Corda, Busa, sono gli antichi muretti di contenimento degli orti terrazzati a disposizione degli abitanti per il fabbisogno delle famiglie e per un piccolo commercio. Ciò che resta è un museo all'aperto del tempo andato: poco a poco la vegetazione sta ricoprendo tutto e la natura sta rivalendosi dell'antropizzazione di secoli. Transitando lungo il sentiero che li lambisce e che collega le località Ferragh, Gastagh, Zebio, Maddarello alle contrade Bosco, Rodeghieri, Costa - aree di confine fra Gallio e Asiago - la visione magica resta sospesa nel tempo. Gli antichi sentieri, uniche vie di transito, sono ancora lì, magari interrotti magari coperti dalla patina del tempo, ma testarli oggi, per vedere dove portano, può essere affascinante. L'incontro con due abitanti dei "Rigoni di sotto", Giovanin Rigoni (di ceppo Scit ribattezzati Longo per un'antenata di alta statura) e Severino Bianchi (la cui

famiglia risale al '600), danno la stura ai ricordi. Anche qui come in tutte le contrade, la storia familiare e personale è di stenti, di fatica fin da bambini e mai finita. "A 8 anni andavamo in bosco o a lavorare in orto e in stalla, non perchè ce lo imponevano: volevamo fare la nostra parte! Beh qualche volta giocavamo a ciori, alda mescie, cuco e col cerchio", dice Giovanin, ed esce per andare a prenderlo. Il cerchio, a rinforzo dei fili spinati in guerra, fu poi adattato a freno per lo slitto. Interviene Severino: "La differenza con "quei de la piassa" (Asiago), è che loro gli slitti dovevano spingerli, noi frenarli". Lo slitto che da vuoto andava issato sulla schiena e dotato di pattini e corni per condurlo, era il mezzo di trasporto della legna fra bosco e casa e il cerchio, gettato sotto i pattini, come freno. Una volta via Rigoni andava dritta a contrada Ebene e solo dopo il '35, con la costruzione dell' aeroporto, è stata aperta l'attuale strada. All'incrocio c'era una pozza che con la posa dell'acquedotto nel '60 è stata interrata, come le antiche fonti della zona. Nessuna locanda, nessuna bottega, nessuna cappella votiva, solo una vecchia croce lungo il percorso della Rogazione. Quasi tutte le famiglie avevano una vacca. Giovanin ricorda la Nobila

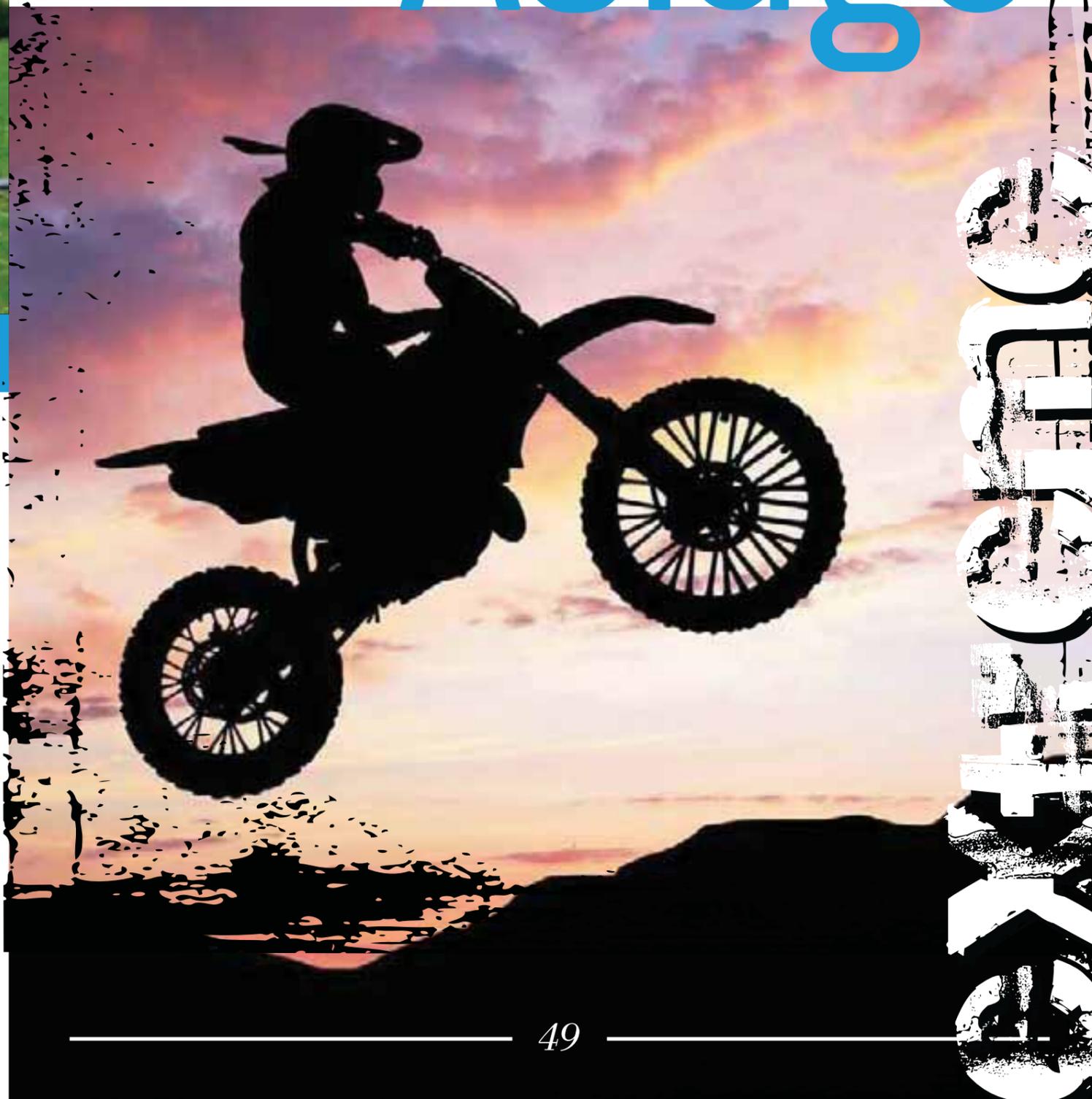


I pattini della troika che trasportò Umberto II furono realizzati da un valente artigiano dei Rigoni di Sopra.

(pareva brutto chiamarla al neutro: Nobile), usata per “strosàre” il legname e arare. Tutti conferivano il latte al casello della Costa, oggi mucche non ce ne sono quasi più. Una salita ed ecco i “Rigoni di sopra”. Bastano quei pochi metri a sfavore e subito realizza come sia stato luogo di forte emigrazione: tutto parla di antica miseria, di fame. Ci imbattiamo in Maurizio Rigoni Zai (...tutti in Altopiano hanno un secondo cognome), idraulico, al lavoro davanti casa, che ci racconta gli anni in Australia, attività proseguita al rientro negli anni del boom edilizio, che ci presenta Maria Mosele Gaigar. Le chiediamo come si visse una volta: “Poveri, con la vacchetta che passava per la cucina”: la stessa in cui ci ha accolti! Il papà Cristiano era un valente artigiano: fondeva i materiali da recupero bellico e faceva leghe per gli attrezzi. Fu lui l'inventore dei pattini semoventi della troika che trasportò Umberto II (foto di copertina del N. 4). Un altro Rigoni (Pun!), An-

tonio, racconta: “Oltre al recupero di materiali bellici e all'agricoltura, si cacciava con i roccoli: in Altopiano ce n'erano 52!”. Suo papà Riccardo andava a recuperare anche sopra Dobbiaco: era lì allo scoppio della guerra e la sua classe fu richiamata. Essendo l'attività proibita, si rendeva introvabile e rientrato in ritardo, fu prelevato dai carabinieri come disertore. Fece però la sua parte nell'8° Alpini in Grecia e fatto prigioniero. Scherza Antonio: “Mio papà andò in Grecia, ma Fortunato Zai zio di Maurizio, si fece la campagna d'Africa, d'Albania, di Russia: ...Fortunato, si fa per dire!” Non mancano di senso dell'umorismo i Rigoni delle due contrade contigue, omonime: gli abitanti “di sotto”, vicini al centro e alle vie di comunicazione, più aperti, ciarlieri; quelli “di sopra” i più isolati, più riservati, ma tutti ugualmente figli di questa terra dura, dove ancor oggi nessuno sta mai con le mani in mano.

Riders in volo su Asiago



Saranno mezzi inconsueti e spettacolari quelli che si apprestano a decollare il 14 agosto dall'Aeroporto "Romeo Sartori" di Asiago. La calda vigilia ferragostana sarà infatti infiammata dalle performance ad alto tasso adrenalinico dei migliori atleti italiani del Cross Free Style, del Quad e del Bike Trial, riuniti assieme per quello che si annuncia essere l'evento più entusiasmante e travolgente dell'estate asiaghese.

La pista dell'aeroporto sarà teatro per gli iperbolici esercizi acrobatici, i funambolismi mozzafiato e i volteggi al limite del possibile dei campioni italiani dell'FMX Show, gli stessi che recentemente hanno mandato in visibilibio lo stadio Olimpico di Roma nella seguitis-

sima tappa italiana del RedBull X-Fighters.

Accanto alle moto spiccheranno il volo anche i quad, pilotati da due campioni europei della disciplina del Free Style, e le BMX dello scatenato Team 100% Brumotti di Bike Trial, capitanate dallo spericolato inviato televisivo di "Striscia la Notizia" e conduttore di "Pape-rissima Estate".

Un manipolo di audaci così eccezionale non poteva che essere accompagnato da un personaggio altrettanto fuori dai canoni. Così, a far riprendere fiato al pubblico tra una peripezia e l'altra, ci penseranno le battute e le esilaranti gag di Suor Nausicaa, la 'sorella motociclista' con flessione bergamasca che ha conquistato il pubblico di Zelig. Spettacolo garantito!

ROMBI, RUOTE E RISATE

Alcune delle stelle che animeranno la giornata

MASSIMO BIANCONCINI

In sella alle moto da quando aveva tre anni, è uno dei veri "Original Gangster" del motocross freestyle italiano, conosciuto per le sue incredibili doti da biker che hanno contribuito a sviluppare uno stile sicuro e solido, malgrado si esibisca in gare molto tecniche.

Come altri top rider, l'atleta bolognese è un meccanico di moto da cross. Inutile dire che la sua vita ruota quasi esclusivamente intorno alle due ruote.

VITTORIO BRUMOTTI

E' originario di Finale Ligure questo 'nume' del bike trial che non finisce mai di stupire. Vicecampione mondiale 2005, conquista il gradino più alto del podio l'anno successivo. Poi, un viaggio negli USA lungo due anni per ottenere la "benedizione" di giganti quali Hans Rey, Ryan Leech e Jeff Lenosky. È detentore di ben sette Guinness dei Primati grazie ad alcune memorabili imprese sportive. Basta? No, perché è stato anche modello di Armani e ora è volto noto del più seguito programma di Canale 5.

SUOR NAUSICAA

Alias Paolo Casiraghi, attore, comico e cabarettista italiano.

Dopo ruoli nelle soap *Vivere* e *Un Posto al Sole*, una frequentazione assidua dei film di Pupi Avati (tra cui *Il cuore altrove* e *La rivincita di Natale*) e diverse parti in fiction e miniserie tv, approda a Colorado. Qui, dal 2007 a 2009, dà volto e voce alla suora bergamasca con la passione per le moto, popolare per le parabole e il tormentone "egliene dà tante, ma tante!!!"



HULA HOOP DESIGN



Non ti servirà
nient'altro.

IMMAGINE COORDINATA

Loghi / Biglietti da visita / Folder /
Packaging / Merchandising / Siti web

MATERIALE PROMOZIONALE

Campagne pubblicitarie / Dépliant / Pagine pubblicitarie /
Espositori / Cataloghi / Manifesti / Volantini

STAMPA SU GRANDE FORMATO

Allestimenti per negozi e stand fieristici /
Stampa su materiali rigidi e tessuti di ogni dimensione

ALTOPIANO DI ASIAGO



ASIAGO VIA BATTAGLIONE SETTE COMUNI

In via Battaglione Sette Comuni, zona particolarmente tranquilla in pieno centro ad Asiago proponiamo tre villette indipendenti e caratterizzate ognuna da un particolare tratto distintivo. La mescolanza dei materiali della tradizione come il legno e la pietra e quelli dell'innovazione come il vetro e l'acciaio renderanno unica e particolarmente appetibile questa soluzione di casa in montagna.

ASIAGO VIA LOTTA

Questo piccolo chalet in Via Lotta è circondato da un panorama esclusivo pur trovandosi a pochi passi dal centro cittadino, con tutti i servizi facilmente accessibili. L'edificio, concepito per garantire un alto risparmio energetico, presenta finiture di pregio. Per chi sta cercando la casa dei suoi sogni in montagna, una tentazione alla quale sarà bello cedere.



ASIAGO CHALET PINTUS

Nei pressi di Asiago, in un angolo di assoluta tranquillità, incorniciato da un panorama generoso, si potrà presto apprezzare un ambizioso progetto di chalet interpretato in chiave contemporanea in cui l'impiego della tecnologia e le scelte dei materiali si fondono con il carattere montano più autentico.



CAMPOROVERE VILLAGGIO LARICI

Al Villaggio Larici a Camproverè proponiamo porzione di Villa indipendente finemente arredata disposta su tre livelli con ampio giardino di proprietà.

ASIAGO BIO-CHALET in VIA BERGA

Sul dolce pendio dei prati che collegano la vivace Asiago alla ridente Camproverè, un'ambiziosa interpretazione abitativa prenderà presto forma, per offrire a chi desidera indipendenza, respiro e comfort assoluto, una soluzione di indiscutibile prestigio.



CAMPOROVERE BORGO ECHE 10

Particolare attenzione meritano le diverse soluzioni abitative di questo piccolo chalet, dotato di ascensore e ampi garage. Si apprezza l'alta tecnologia applicata per il risparmio energetico e per l'elevato comfort (pannelli solari, cappotto termico, isolamento acustico, domotica, etc.). I materiali costruttivi scelti sono particolarmente pregevoli.

dal 1965



GRUPPO
MARIO
LIEVORE

36012 Asiago (VI) - Piazza II° Risorgimento, 15
Tel. 0424 46 27 47 - e-mail info@asiagoimmobiliare.com
www.asiagoimmobiliare.com

Roberta, talento e passione sul



ghiaccio

Roberta Rodeghiero è stata la prima pattinatrice asiaghesa nella storia ad ottenere una convocazione in azzurro, in occasione dei recenti mondiali disputatisi a Mosca.

A soli ventun'anni il suo curriculum vanta già numerose gare nazionali e internazionali, con ottimi risultati. Nella stagione agonistica 2010/2011 ha partecipato a due gare internazionali ottenendo un secondo ed un sesto posto. Sesta classificata ai Campionati Italiani Assoluti che si sono svolti al Forum di Assago nel dicembre 2010, ha rappresentato l'Italia alle Universiadi

nel gennaio 2011 ad Erzurum in Turchia classificandosi 6ª e migliore atleta tra le italiane partecipanti. Nel Mont Blanc Trophy 2011 (gara internazionale ISU) si è classificata 3ª e anche qui la migliore delle italiane.

Attualmente vive a Milano dove si allena con Franca Bianconi - atleta della nazionale di pattinaggio fino al 1981 - e frequenta l'università. Ma rimane forte il suo legame con Asiago, dove sin dalla tenera età ha iniziato a volteggiare sui pattini con incantevole grazia e una sconfinata passione...

Roberta, com'è nata la passione per il pattinaggio artistico?

Ho cominciato a 8 anni e mezzo con i corsi organizzati dalle scuole. È stato un colpo di fulmine: ho sentito fin dalle prime volte che volevo praticare questo sport così affascinante e diverso dai più noti. Sono stata mossa dalla curiosità. Mi è piaciuta fin da subito la sensazione che si prova a stare sulle lame e a scivolare sul ghiaccio. Ho provato altri sport, come nuoto e sci, ma nessuno mi dà queste sensazioni.

Quando hai iniziato a gareggiare?

Dopo un anno che pattinavo, giusto il tempo di capire le nozioni di base. Ho avuto un apprendimento veloce, le basi del pattinaggio non le ho imparate subito ma già dai primi tempi sapevo saltare e fare le trottole.

Qual è stata la gara che più ti ha emozionata?

Senza dubbio quella del mondiale di quest'anno. È stata una sensazione completamente diversa: ho gareggiato sulla pista di uno stadio che conteneva 14.000 persone e questa è una cosa che mai mi era capitata prima. In Italia il pattinaggio non è molto seguito e quando gareggio non ci sono moltissimi appassionati sugli spalti. Se si va all'estero, dove questo sport ha più seguito, si trovano molti più spettatori, ma lo stadio della gara del mondiale era davvero strapieno! Un'immagine e un'emozione incancellabili.

Durante questo mondiale hai potuto conoscere Karolina Kostner...

La conoscevo già prima, visto che l'ho incontrata ai campionati italiani. Però durante il mondiale abbiamo passato molto più tempo assieme. Quest'anno mi è sembrata molto diversa rispetto agli altri anni: sembrava avesse più voglia di divertirsi, che gareggiasse assecondando la sua passione e per il puro desiderio di pattinare, piuttosto che per ottenere un risultato, come invece le era stato imposto in precedenti competizioni. Questo atteggiamento e il suo grande talento l'hanno portata a centrare il risultato (ha ottenuto un bronzo, ndr).

E Roberta Rodeghiero pattina per passione e divertimento o per ottenere un risultato?

Il pattinaggio è uno sport che devi amare, perché è un investimento: di tempo, di fatica, anche di denaro. Quando gareggio sono a mio agio e penso soprattutto a pattinare al meglio delle mie possibilità.

A quali campionesse del passato o del presente ti ispiri?

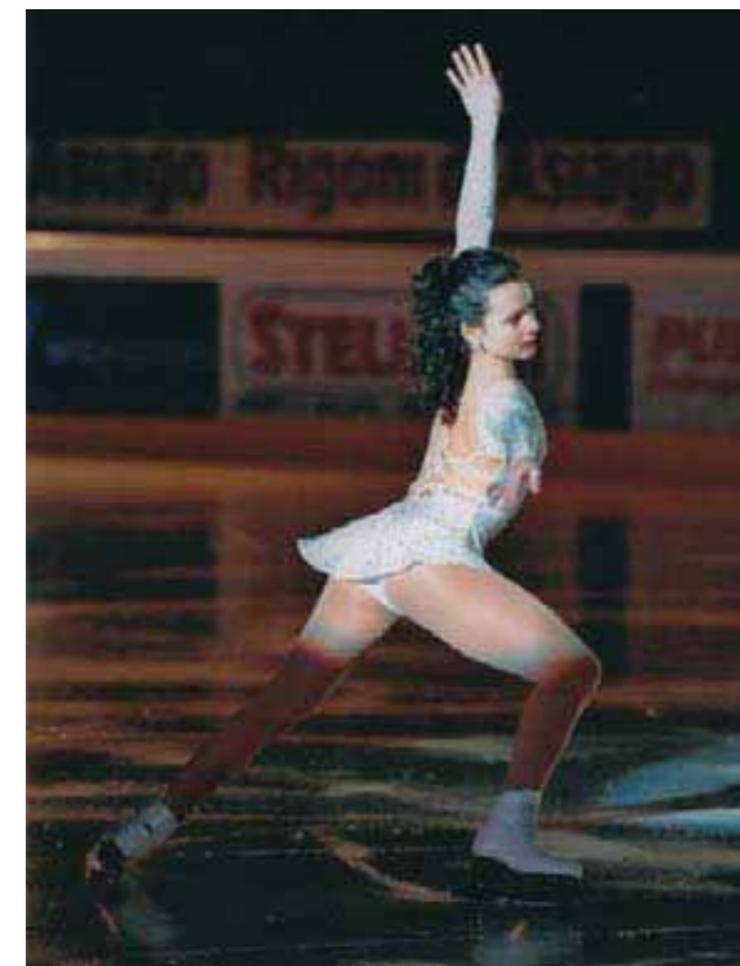
Mi piace molto Michelle Kwan, pattinatrice americana che ha vinto 5 mondiali e 9 nazionali. Non è mai arrivata all'oro olimpico ma ha conquistato un argento e un bronzo. È una super campionessa. La adoro fin da piccola e anche se ci sono molte atlete contemporanee che stimo, lei rimane la mia preferita.

Quali valori hai trovato in questo sport?

Il pattinaggio ti dà tante lezioni di vita. Si impara prima di tutto a confrontarsi con gli altri in maniera leale e sportiva, senza particolari invidie e quant'altro. Se un'atleta fa meglio di me le faccio i complimenti, e viceversa. Poi ovviamente si impara ad affrontare le critiche e a prendere decisioni difficili o che non vorresti.

Lo consiglieresti quindi ai giovani?

Consiglio lo sport in generale, non solo il pattinaggio. Certo, io che la pratico posso confermare che si tratta di una disciplina bellissima: una volta che inizi a pattinare



non vorresti fermarti più! Ti appassiona così tanto che è impossibile smettere. Il pattinaggio lo consiglio perché dà molte soddisfazioni: se praticato con costanza e con qualche piccolo sacrificio ti può portare a un buon livello. Magari quando sei piccolo lo fai più per gioco, poi diventa passione e, in qualche fortunato caso, poi può diventare un vero e proprio lavoro.

Quali sono i tuoi obiettivi per il futuro?

Il top per un atleta del pattinaggio è composto da europei, mondiali e olimpiadi. Quest'anno, avendo gareggiato al mondiale, credo di aver raggiunto un traguardo importante. Spero di continuare così e di rimanere a questi livelli alti. Vorrei iniziare la prossima stagione facendo bene già le prime gare internazionali per avere la possibilità di partecipare a europee e mondiali.

Come riesci a coniugare pattinaggio, studi e tempo libero?

È molto difficile. La facoltà di giurisprudenza è impegnativa e mi richiede molto tempo. Ma quando si arriva a un certo livello nello sport, è indispensabile allenarsi un tot di ore al giorno (32-33 ore settimanali, ndr), dunque resta poco spazio per studiare, ma anche per riposare e dedicarsi ad altre cose. Il tempo libero diminuisce ancor più durante la stagione, quando le gare si fanno ogni uno o due weekend: in quei momenti studiare o uscire con gli amici è quasi impossibile. Anche per questo sto pensando di cambiare facoltà e di dedicarmi alle scienze motorie, che sento più vicine alla mia passione.

Un'ultima domanda... Milano o Asiago? A Milano mi trovo bene, e poi è una scelta obbligata per praticare il pattinaggio artistico a certi livelli, perché offre più strutture e opportunità. Ma Asiago è il luogo degli affetti famigliari e delle persone care: la famiglia, gli amici e tutte le persone che conosco da quando sono bambina. È il luogo in cui sono cresciuta e che ancora sento casa mia...non riuscirei ad andarmene senza tornarci più.

Un'ultima domanda... Milano o Asiago?

Un'ultima domanda... Milano o Asiago? A Milano mi trovo bene, e poi è una scelta obbligata per praticare il pattinaggio artistico a certi livelli, perché offre più strutture e opportunità. Ma Asiago è il luogo degli affetti famigliari e delle persone care: la famiglia, gli amici e tutte le persone che conosco da quando sono bambina. È il luogo in cui sono cresciuta e che ancora sento casa mia...non riuscirei ad andarmene senza tornarci più.

ROBERTA, TALENT AND PASSION ON THE ICE

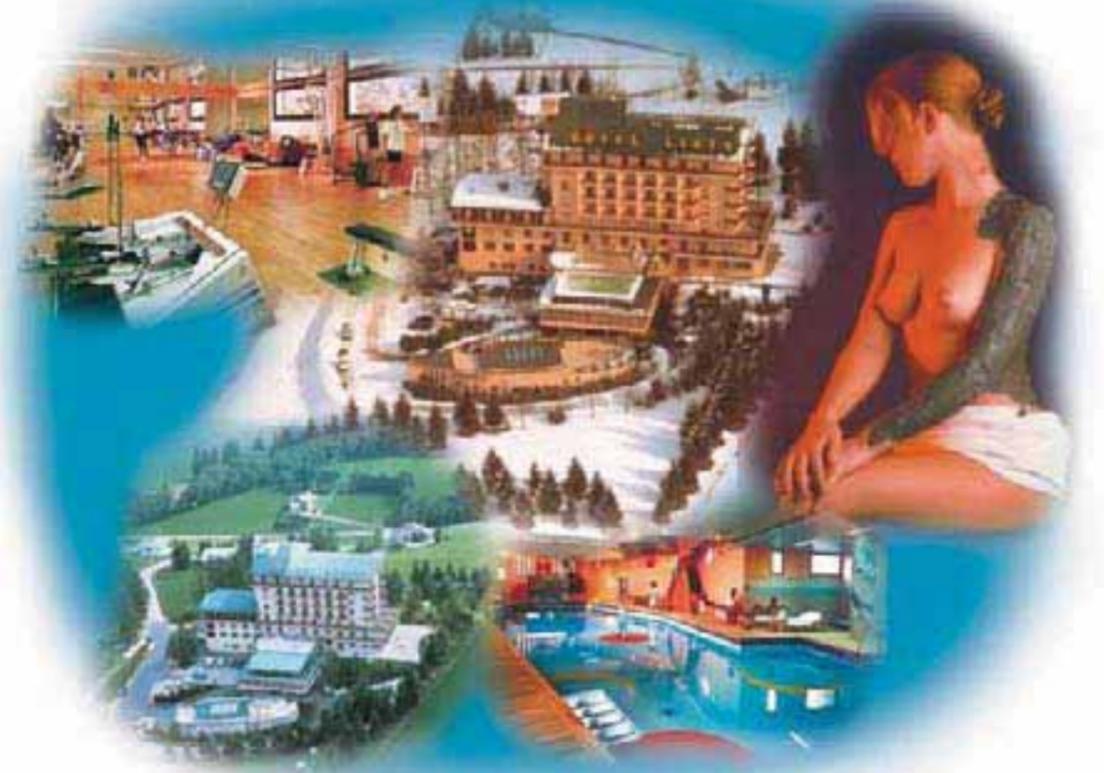
Roberta Rodeghiero was the first skater from Asiago to be selected to be a part of the Italian national team, in occasion of the recent world championships in Moscow.

At only 21 years of age, her curriculum boasts several national and international competitions with excellent results. In the 2010/2011 season, she participated in two international events and ended with a second and a sixth place. She placed sixth in the Absolute Italian Championships, which took place in the Assago Forum in December 2010, and represented Italy in the Universiade in January 2011 in Erzurum (Turkey), gaining a 6th place, the highest among the Italians who participated. She came 3rd in the Mont Blanc Trophy 2011 (ISU international competition), again the best among Italian participants.

She currently lives in Milan where she trains with Franca Bianconi - who was part of the national skating team until 1981 - and attends university. Her bond to Asiago, however, the city where she first started to twirl on her ice skates with enchanting elegance and unbridled passion, remains strong.



Un soggiorno meraviglioso.



IF - Idee e Fantasia / Giuliano Dall'Oglio - Asiago

Il Linta Park Hotel è posto su di una collina che domina le dolci pendici circostanti la città di Asiago; si trova in una posizione esclusiva e in un ambiente ideale per una vacanza da sogno.

Il centro di Asiago è raggiungibile a piedi in pochi minuti o tramite il bus navetta dell'hotel, che effettua servizi sia al mattino che al pomeriggio. L'hotel è immerso in un grande parco privato ricco di angoli suggestivi.

Servizi gratuiti: palestra, piscina, sauna, bagno turco, hammam marino, docce emozionali, idromassaggio, grotta del ghiaccio, ruscello con massaggio riflessologico plantare, tisanderia, discoteca, animazione, mini-club, garage o parcheggio privato; in estate, inoltre, campo da tennis, calcetto e mountain-bike.

Servizi a pagamento: reparto estetico, massaggi, ondapress, lettino solare e trifacciale, sala biliardo e video giochi, sala meeting attrezzata.



LINTA PARK HOTEL

Wellness resort



Via Linta, 6 - 36012 Asiago (Vi) - Tel. 0424 462753 - Fax 0424 463477 - www.lintaparkhotel.com - info@lintaparkhotel.com



GOOD VIBRATIONS

Tutto l'amore per la musica in due serate organizzate dall'Associazione AMA di Asiago

ASSOCIAZIONE
MUSICA
ALTOPIANO
ASIAGO

AMA: terza persona singolare del verbo amare.
AMA: Associazione Musica Altopiano di Asiago.

In comune, non solo tre lettere, ma anche il senso della parola stessa. L'Associazione nasce con lo scopo di trasmettere l'amore per la musica, attraverso la promozione e la divulgazione della cultura musicale. AMA è un'associazione no profit, nata nel settembre 2010 dall'eredità lasciata dall'Associazione Culturale Scuola di Musica Altopiano, fondata da Sandra Iazzaretti e Mario Porto. AMA promuove corsi, dibattiti, conferenze, concorsi, manifestazioni e spettacoli coinvolgendo persone di tutte le età. Quest'anno ha attivato diversi corsi, dal canto moderno alla batteria, dalla fisarmonica al saxofono, e i saggi di fine anno hanno confermato la grande importanza che gli asiaghesi danno alla musica, attraverso il loro impegno come studenti e la loro partecipazione come pubblico. L'Associazione organizza anche concerti musicali, spesso accompagnati da iniziative culturali. L'11 agosto, dopo un pomeriggio di 'Strumenti in piazza', evento che si propone di sensibilizzare i passanti sul tema della musica, AMA ha organizzato il concerto di Giovanni Baglioni (chitarrista e figlio di Claudio Baglioni). Il 25 agosto, invece, sarà la volta di Anita Camarella e Davide Facchini Duo che animerà la serata estiva con voce e chitarra, sulle armonie dello swing. Abbiamo incontrato entrambi per conoscere meglio loro e i loro generi.

Giovanni Baglioni è un musicista che si sta imponendo nel panorama della musica italiana, grazie al suo talento naturale nell'esibirsi suonando la chitarra acustica da solista. I suoi live regalano emozioni, non solo per la sua bravura e per le sonorità originali delle sue composizioni, ma anche per la tecnica che utilizza: il tapping prevede, infatti, l'uso di entrambe le mani sulla tastiera dello strumento unito alla ritmica percussiva sulla cassa. Nel 2009 è uscito il suo primo album dal titolo "Anima Meccanica" che ha dato il titolo anche al tour svolto nel corso dell'estate 2010, che ha visto l'artista protagonista all'interno dei borghi d'Italia. Giovanni Baglioni ha conquistato il pubblico con il suo virtuosismo che crea sempre un'atmosfera magica per chi lo ascolta.



accordi virtuosi

Quando hai iniziato a suonare per la prima volta?

Ero bambino, avrò avuto sette o otto anni. All'epoca mi hanno regalato una chitarra acustica, invogliandomi a farne uso. Non è stata una vera e propria folgorazione ma un percorso graduale che mi ha portato ad apprezzare sempre di più questo strumento.

Il tuo genere è diverso da quello di tuo padre. Che ruolo ha avuto lui nella tua formazione musicale?

Ha avuto un ruolo "indiretto". La sua professione mi ha sempre fatto vedere con occhio favorevole l'attività di musicista, ma non c'è stata nessuna forzatura. Non mi ha mai spinto eccessivamente, ma mi ha invogliato con la sua presenza, senza mai esagerare.

Sembra che la chitarra sia parte di te. Che legame hai con il tuo strumento musicale?

In realtà ci sono molti musicisti che personificano il loro strumento, molto più di quanto non faccia io. Io ho un rapporto ancora abbastanza distaccato con le due o tre chitarre che possiedo, ma mi accorgo che in realtà si sta sviluppando un rapporto amicale, di conoscenza musicale che con altri strumenti non ho. Se non suono le mie chitarre mi trovo un po' in difficoltà, ma credo che questo sia anche un talento che si sviluppa nel tempo, permettendo di avere una vasta versatilità e di riuscire a suonare bene qualsiasi cosa si abbia sotto le mani.

Se un giorno decidessi di dare voce ai tuoi brani, che cantante sceglieresti?

Ovviamente non sceglierei me stesso perché non mi sono mai applicato, non ho mai studiato canto e sarebbe arduo accostare la mia voce e suonare. Credo di essere un eccellente musicista ma sicuramente un pessimo cantante! Non saprei chi scegliere, anche perché non mi sono mai cimentato nella scrittura

dei testi, ma ho solo ri-arrangiato dei brani suonando un po' alla mia maniera. Si tratta proprio di un altro approccio perché il mio genere non prevede di per sé una voce: l'unica protagonista deve essere la musica.

I tuoi miti sono Tommy Emmanuel e Michael Hedges. Quali brani di questi musicisti consiglieresti a un pubblico che si avvicina per la prima volta a questo genere?

Di Emmanuel consiglieri un intero disco, per me significativo, perché è proprio con quell'album che ho scoperto il genere. Il disco è del 2000 e si intitola "Only": è estremamente bello e il migliore di questo artista. La produzione di Hedges è più o meno simile e un po' in tutti i dischi ci sono quei due o tre brani significativi. Consiglierei "Aerial Boundaries", che è un brano che suono ai concerti, oppure "The rootwitch".

Sei mai stato ad Asiago?

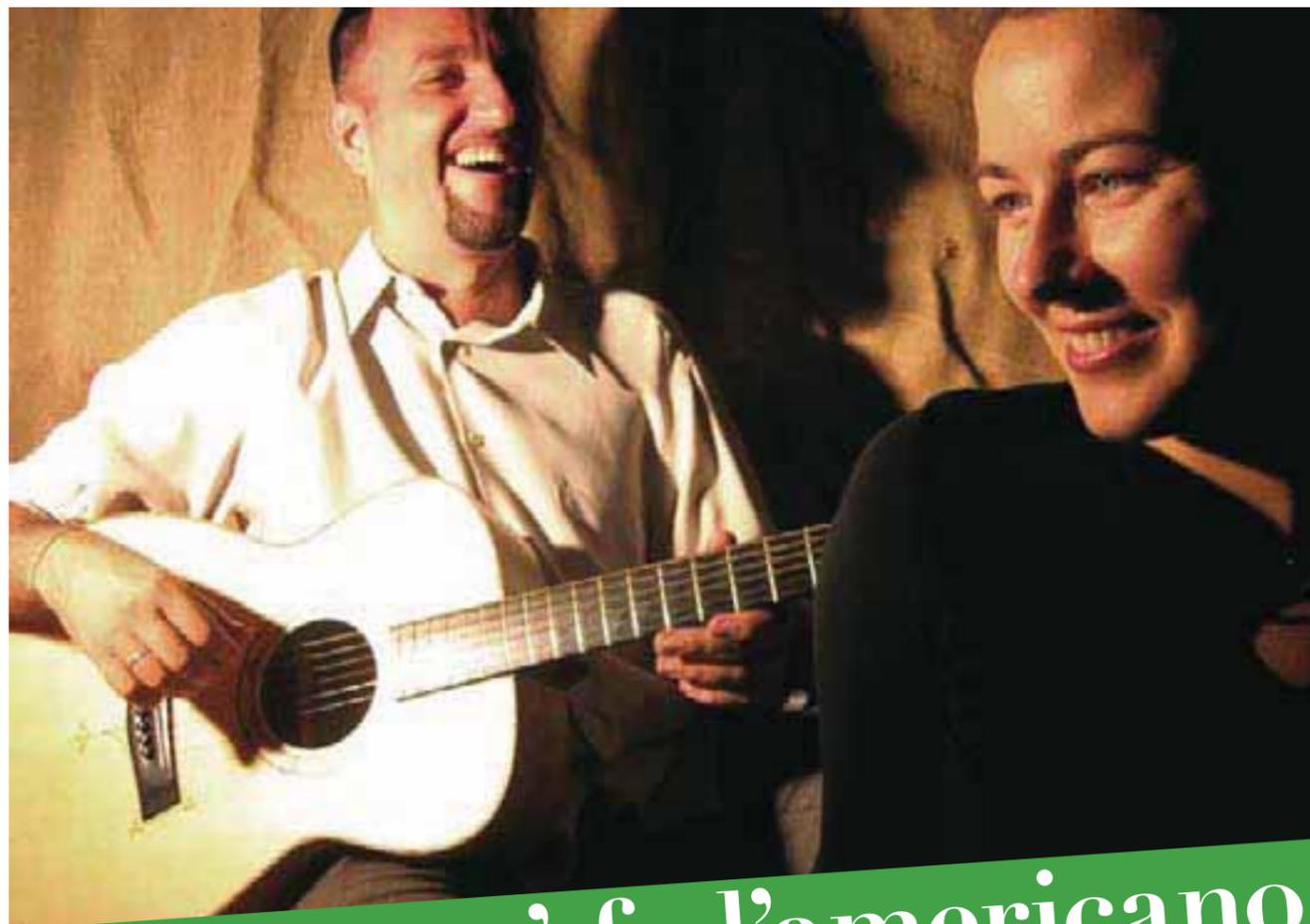
No, è la prima volta e non vedo l'ora di esibirmi.

Che rapporto hai con la montagna?

Molto buono, fortunatamente. La mia nonna materna è originaria della provincia di Belluno e io ho passato tante estati da lei quando ero più piccolo. Così, a differenza di alcuni miei amici, ho sviluppato il gusto, la conoscenza e il piacere di stare in montagna. In montagna c'è quella rarefazione che stimola la concentrazione.

La montagna è mai stata fonte di ispirazione per i tuoi brani?

Non particolarmente. Non potendomi permettere le Dolomiti, di solito faccio una bella camminata sul monte più alto del Lazio, che non è come le Alpi, ma ha comunque quei bei paesaggi che danno anche un vago senso di solitudine.



tu vuo' fa l'americano

Dal 2000, anno della formazione del duo, "Anita Camarella e Davide Facchini Duo" producono una musica dalle sonorità originali e ricercate, facendo ascoltare così un genere particolare che spazia dallo swing italiano e americano allo standard jazz, dalle composizioni inedite ai brani strumentali e per voce sola. Il duo ha un grande seguito, soprattutto all'estero, dove ha ricevuto ottimi consensi dalla critica. A giugno di quest'anno, Anita e Davide sono tornati negli Stati Uniti per suonare nei luoghi che hanno visto nascere la loro musica e per esibirsi accanto ad artisti di fama internazionale.

Anita, come è nata la vostra collaborazione?

Davide e io ci siamo conosciuti tanti anni fa nella scuola privata di musica dove insegnamo rispettivamente chitarra e canto. Dopo esserci sposati è nata l'idea di questa collaborazione, proprio in occasione del nostro primo concerto, negli Stati Uniti. Abbiamo pensato che far sentire agli americani la loro musica non era molto originale e che dunque occorreva proporre un repertorio più interessante. Abbiamo passato in rassegna la musica italiana a disposizione,

andando sempre più indietro nel tempo fino a riscoprire lo swing italiano degli anni '30 e '40. Le nostre formazioni, inoltre, sono molto diverse: Davide deriva da esperienze rock e blues, mentre io arrivo dal jazz e dalla musica antica. La musica italiana che abbiamo scelto, infatti, è il giusto compromesso tra l'originalità che volevamo portare negli Stati Uniti e quello che possiamo fare unendo le nostre esperienze precedenti così differenti.

Com'è il vostro pubblico?

All'estero c'è una cultura musicale molto più vasta e capillare tanto che la musica fa parte della vita quotidiana di ognuno e ai concerti vengono tutti: dai bambini ai ragazzi, dagli adulti fino agli anziani. C'è una grandissima partecipazione e molto interesse, perché il pubblico percepisce subito l'originalità della nostra musica. Il concerto che più ci ha emozionato è quello di Nashville. Abbiamo suonato nell'auditorium Ryman, che è uno dei più importanti luoghi per la musica. L'accoglienza ricevuta dal pubblico è stata meravigliosa ed è stato un grandissimo onore esibirsi in quel contesto, tanto che speriamo di ripetere l'esperienza nel nostro tour estivo negli USA, dove suoneremo in alcuni festival di rilievo internazionale. In Italia si pensa che lo swing sia formato da canzonette per bambini o da canzoni che cantavano i nostri nonni. Si tratta, però, di un errore causato dal fatto che non si conosce questo genere: non si conoscono la sua storia e le sue interpretazioni, e per questo si tende a etichettarlo in modo facile.

Lo swing italiano è un genere "di nicchia"?

No, in realtà non è conosciuto. Se l'interesse generale fosse più alto, questo genere avrebbe molto più successo: si tratta della musica che ha formato le radici della musica moderna. Lo swing italiano non è tanto distante o diverso da quello che siamo soliti ascoltare. Indipendentemente dalle scelte legate alle nostre esperienze o alla ricerca di personalità, abbiamo scelto lo swing perché è la nostra passione. Questa musica ci piace tantissimo perché è sempre fresca e divertente senza essere banale.

Cosa presenterete al pubblico asiaghese?

Ci esibiremo con lo swing italiano (tra i brani più famosi: *Maramà perché sei morto*, *Baciarmi piccina*, *Il pinguino innamorato*) e alcuni classici dello swing americano.

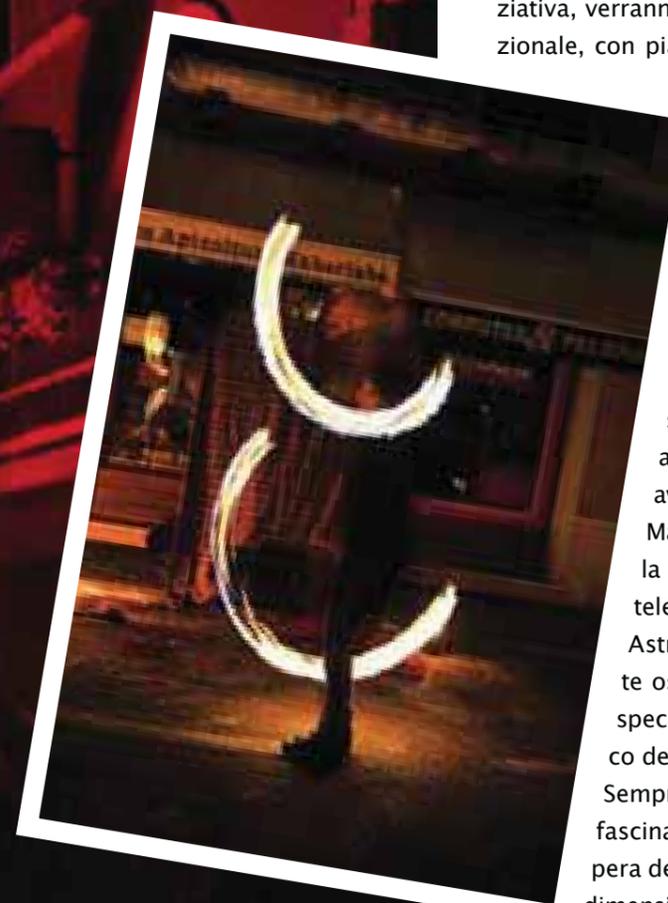
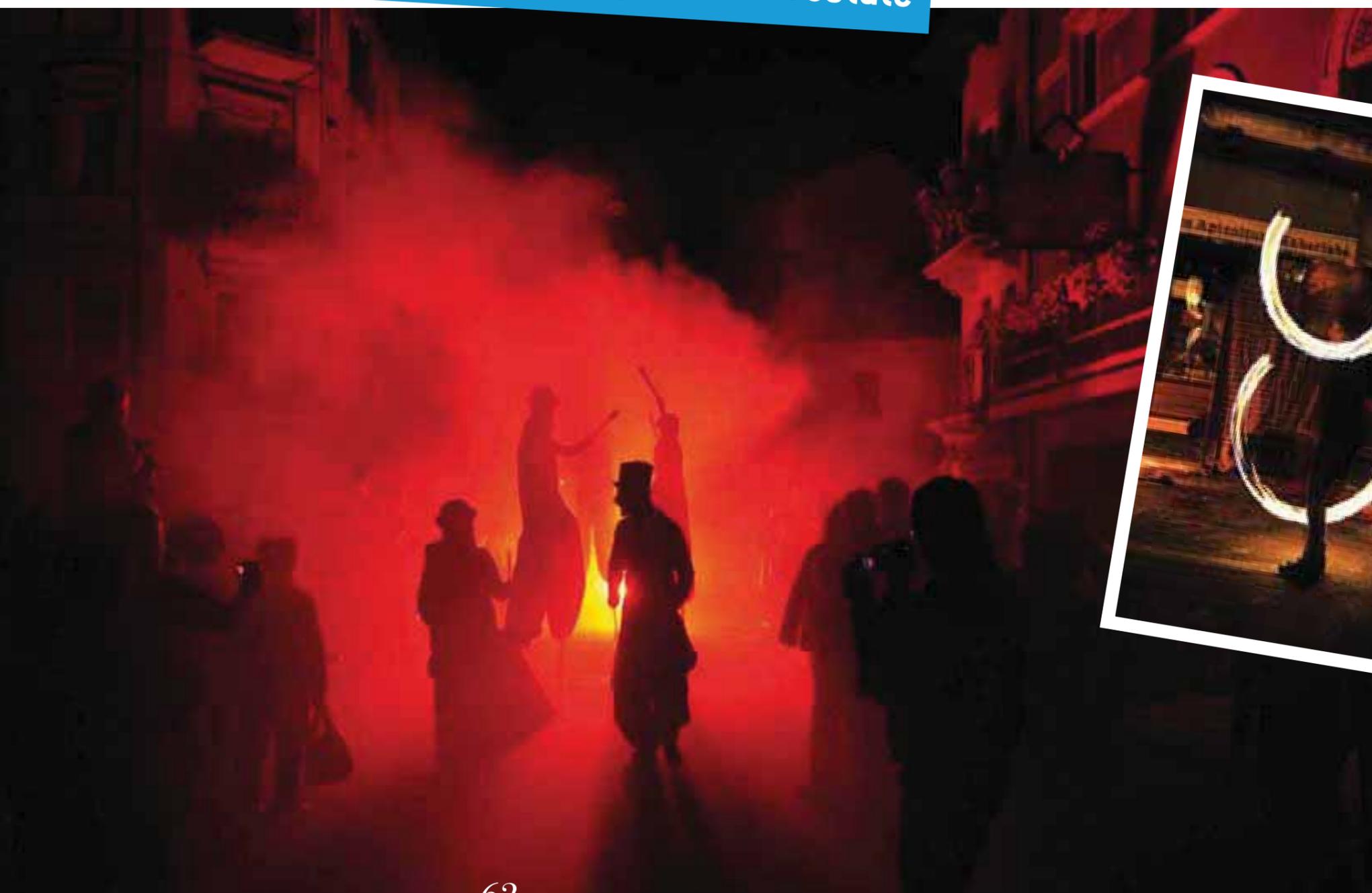
Che accoglienza vi aspettate?

Spero calorosa! La musica che proponiamo è sempre ben voluta: una volta ascoltata e abbassate le barriere della diffidenza sono brani che piacciono tanto. Noi speriamo di arrivare direttamente alle persone con la nostra semplicità, creando così un filo diretto con il pubblico.



Una NOTTE... COSMICA

Frema l'attesa per la notte più suggestiva dell'estate



Sabato 20 agosto tornano a spegnersi le luci sulle vie del centro di Asiago, in occasione del tradizionale appuntamento con la Notte Nera.

Per tutti un'occasione di vivere un viaggio spazio-temporale in bilico tra passato, presente e futuro, dagli inizi del diciannovesimo secolo – quando ancora non esisteva la luce elettrica e l'unica illuminazione possibile era quella fornita da torce e candele – sino all'epoca moderna segnata dall'avventura dell'uomo nello spazio. Come da tradizione, spente le luci pubbliche del centro storico allo scoccare delle 21, palazzi, strade, vicoli e marciapiedi saranno invasi da centinaia e centinaia di fiacole e candele trasformandosi in un palcoscenico diffuso per le performance di artisti, trampolieri e musicisti.

Quella del 2011 si annuncia essere un'edizione speciale, anzitutto per la ricchezza dei contenuti e poi perché collegata alle celebrazioni del centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

Per tutta la notte, nei ristoranti di Asiago che aderiscono all'iniziativa, verranno infatti serviti gustosi menù a tema sull'unità nazionale, con piatti e abbinamenti inediti destinati a prendere per la gola gli appassionati di cucina e i più raffinati gourmand.

Chi ama cibarsi d'arte potrà invece approfittare dell'eccezionale apertura serale della mostra che il Museo Le Carceri dedica a Maurizio Bottoni. Piazzetta Monte Zebio si trasformerà per l'occasione in una sorta di stazione per avventure cosmiche riservate ai più piccini, grazie al laboratorio pomeridiano "Einstein, Galileo e i viaggi nello spazio" cui seguiranno rappresentazioni teatrali e animazioni video in programma dal crepuscolo in avanti.

Ma anche i più grandi potranno scrutare l'universo e la sfera celeste, puntando gli occhi al cielo grazie ai telescopi allestiti in Piazza San Rocco dall'Associazione Astronomica Euganea, oppure partecipando alla notte osservativa proposta dal Teatro Millepini grazie allo speciale collegamento diretto con il telescopio Copernico dell'Osservatorio Astronomico di Cima Ekar.

Sempre al Millepini, nel corso della serata, debutterà l'affascinante mostra "Speculum Coeli" che dà spazio all'opera dell'artista Gianni Secomandi, singolare indagatore di dimensioni macro e micro-cosmiche.

E per chi è alla ricerca della perfetta colonna sonora per questa speciale notte d'estate l'appuntamento è in Piazzale Duomo: in collaborazione con il Planetario di Padova e l'Osservatorio Astronomico di Padova, la Mestrino Jazz Band proporrà il notturno musical-astronomico "1961-2011 L'avventura dell'uomo nello spazio". Tenetevi pronti a montare in sella ad una stella!

eco home style



A COSMIC NIGHT

On Saturday 20th August the Black Night is coming back to Asiago. At nine all public lights in the city centre will be turned off, and the streets will be flooded by hundreds of torches and candles that will serve as a backdrop to performances by artists, entertainers, and musicians.

Throughout the night, participating restaurants in Asiago will serve tasty thematic menus related to national unity.

Art lovers can take advantage of the evening opening of the Le Carceri Museum's exhibition dedicated to Maurizio Bottoni. Piazzetta Monte Zebio will be transformed into a sort of cosmic adventure station for children, with laboratories, theatrical shows

and video screenings. Adults will also be able to contemplate the universe with the telescopes set up in Piazza San Rocco at the Euganean Astronomical Association, or by visiting the Millepini Theater, which will be directly connected to the Copernicus telescope of the Astronomical Observatory at Ekar Peak. The Millepini Theatre will also host the opening of the "Speculum Coeli" exhibition by artist Gianni Secomandi.

In collaboration with the Padua Planetarium and the Padua Astronomical Observatory, Piazzale Duomo will feature the Mestrino Jazz Band with their nighttime astronomical musical "1961-2011 Man's Adventure in Space".



Busnelli



Cinova



Grattarola

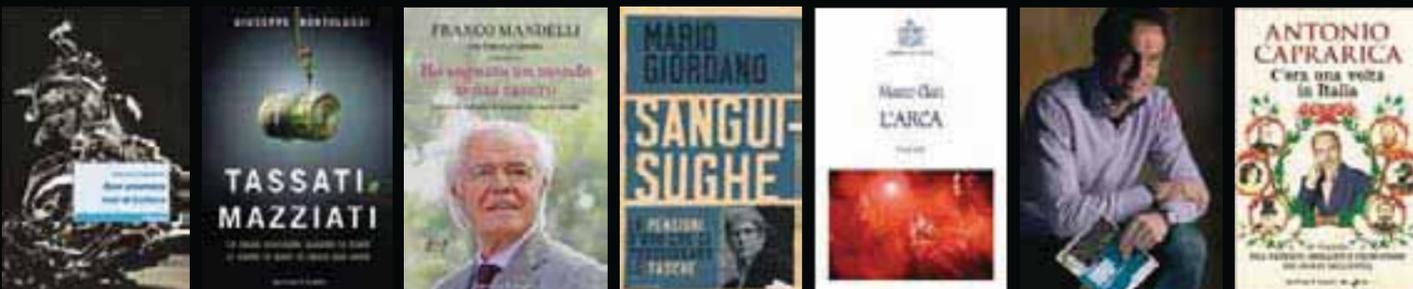
©2010_www.imagination.it

Per una casa eco-sostenibile è indispensabile scegliere con cura gli elementi d'arredo: divani imbottiti con materiali senza clorofluorocarburi, tessuti realizzati con fibre naturali, pelli di bovini europei conciate in Italia, mobili in legno proveniente da zone soggette a rimboscimento, verniciati all'acqua o rifiniti con cere vegetali. Come per un piatto gustoso la ricetta si basa sulla bontà degli ingredienti, così i professionisti dell'arredamento interpretano i materiali naturali, proponendo arredi e soluzioni adatte a chi è attento alla qualità e al benessere nella propria abitazione e alla salvaguardia dell'ambiente.

**mobilificio
ROSSI**

Thiene • Via del Costo • Tel. 0445.36.25.13 • info@mobilificiorossi.it

Assetati di CULTURA



Estate, tempo di vacanze e occasione per immergersi nella lettura di un buon libro. Ad Asiago torna l'Aperitivo con l'Autore.

Quale migliore modo per interessarsi ad una lettura se non scambiando due parole con l'autore, magari in un contesto informale come quello dell'aperitivo pre-serale? Questa l'idea di 'Aperitivo con l'Autore', appuntamento cultural-conviviale che il comune di Asiago propone per far incontrare il pubblico con alcuni nomi illustri del mondo editoriale. Dopo i primi incontri di luglio con Michele Pejrani, Martina Colombari e Rosita Celentano, sono in calendario per il mese di agosto sette appuntamenti che sapranno accontentare un pubblico eterogeneo, visti i diversi temi trattati e le differenti personalità coinvolte. Il 4 agosto si parlerà dell'adolescenza, tema del libro "Non smettere mai di ballare" di Adriana Angoletta. L'opera racconta la storia di Ginevra, una ragazza all'apparenza fragile ma che si scopre in realtà molto più forte quando si mette alla ricerca del padre. Il secondo appuntamento è in programma la serata seguente e vede la partecipazione di Giuseppe Bortolussi, segretario della Cgia di Mestre. Il suo "Tassati e mazziati" è una profonda analisi del sistema tributario che ha il pregio di fare chiarezza su un tema controverso e che ci tocca tutti da vicino. Serio e molto sentito anche il tema affrontato martedì 9. L'appuntamento è con Franco Mandelli, uno fra i più noti ematologi del mondo, che presenta "Ho sognato un mondo senza cancro": il racconto una vita trascorsa a curare i tumori del sangue, passando in rassegna i sacrifici, le battaglie contro la burocrazia e i sorrisi delle persone

che ce l'hanno fatta. Riflettori puntati sull'attualità anche il 12 agosto, quando si parlerà del sistema pensionistico con il giornalista Mario Giordano. Il direttore di News Mediaset presenta il libro "Sanguisughe. Le pensioni d'oro che ci prosciugano le tasche", ai primi posti nella classifica dei bestseller. Mercoledì 17 si cambia registro con la presentazione de "L'Arca", opera del professore di diritto commerciale dell'Università di Padova Mario Cian. Il libro è un poema epico che presenta uno spaccato allegorico dell'umanità rappresentando, come in un teatro, le diverse categorie dell'uomo moderno, dalla convertita alla peccatrice, dal vendicatore al metafisico. Il giorno seguente, animerà "l'aperitivo con l'autore" Don Marco Pozza, meglio conosciuto come Don Spritz, il sacerdote che si rivolge ai giovani con il suo linguaggio diretto e fuori dagli schemi. E sono proprio i giovani i protagonisti del suo romanzo "Penultima lucertola a destra. La sconfitta è l'arma segreta dei vincitori": un vero e proprio viaggio nel mondo giovanile sullo sfondo di una storia di ribellione e riscatto nei confronti del conformismo della nostra società. L'ultimo incontro, datato 24 agosto, è dedicato alla storia d'Italia. Antonio Caprarica, inviato della RAI da Londra, presenta il libro "C'era una volta in Italia", ritratto del nostro Paese nei suoi primi anni dopo l'unificazione. Gli amanti della lettura sono avvisati: non ci sono scuse per mancare all'Aperitivo con l'Autore.



Hotel Rutzer

SELEZIONATO da UIR
Unione Italiana Ristoratori

Dal 1970 l'hotel offre ai clienti un'ospitalità gentile e discreta in un ambiente familiare. Situato a pochi passi dal centro di Asiago, il Rutzer è una meta perfetta per le vacanze, sia per la sua cucina speciale, sia per la prossimità ai più interessanti itinerari nella natura dell'Altopiano. Dispone di 19 camere, tutte con bagno privato, TV color, frigoriferi. Sono inoltre a disposizione dei clienti l'ampio parcheggio, il parco ed il giardino. Il ristorante panoramico offre una splendida vista sulla città Asiago e propone una cucina con piatti tipici sapientemente curati.

Scopri l'emozione di consumare il pranzo o la cena presso il nostro alpeggio di



Agriturismo
Malga PORTA MANAZZO

Immersa in uno degli scenari più suggestivi dell'Altopiano, la malga è punto di partenza e arrivo per escursioni ed itinerari naturali e culturali. Presso l'agriturismo si può assistere all'attività di caseificazione per la produzione dell'Asiago allevo di malga, secondo tecniche tramandate da secoli. Vengono proposti in degustazione prodotti tipici e naturali: pasta e fagioli, bigoli all'antra, lasagne, ricotta e funghi, tosella con polenta, costochino con emuti, gulaschi di manzo, polenta con porcini, strudel di ricotta. Si effettua inoltre vendita diretta di prodotti di propria produzione: formaggi, hurva, ricotta, salami e sopresse.




Slow Food®

Hotel Rutzer

Via Berga 130 Asiago tel 0424 462591 info@rutzer.com www.rutzer.com

Luglio

- Domenica 24** Via Lobbia: Mercatino dell'Artigianato Artistico". Australian Ranch Contrada Ebene: 5° Asiago Country Show.
Ore 15.00 Laghetto Lumera: Pomeriggio al Laghetto.
Ore 17.30 Palazzo del Turismo Millepini: Aperitivo con l'Autore Paolo RUMIZ presenta il suo libro dal titolo "Il bene ostinato".
- Lunedì 25** Ore 16.30 Aula Istituto Pertile - Via Matteotti, 155: GiocAsiago - laboratorio manuale per bambini "Creo con il pannolenci". Iscrizioni € 3,00*.
Ore 18.00 Palco Centrale: Aperitivo in Musica con Lucio.
- Martedì 26** Ore 17.30 Piazzetta San Rocco: GiocAsiago - letture per bambini.
- Mercoledì 27** Ore 16.30 Aula Istituto Pertile - Via Matteotti, 155: GiocAsiago - "Scopri Scienza" laboratorio per bambini. Iscrizioni € 3,00**.
Ore 21.00 Piazzetta Monte Zebio: spettacolo di tango argentino con Alto Tango.
- Giovedì 28** Ore 21.00 Palco Centrale: I Giovedì della Danza spettacolo con la scuola Les Étoiles de la danse.
- Venerdì 29** Ore 9.00 "Andar per erbe" escursione guidata alla scoperta di piante medicinali, aromatiche, liquoristiche e cosmetiche a cura di Antonio Cantele. Iscrizioni € 5,00*.
Ore 15.00-18.30 Museo dell'Acqua Loc. Kaberlaba: GiocAsiago - pomeriggio per bambini al Museo dell'Acqua.
Ore 18.00 Palazzo del Turismo Millepini: Premio Campiello Letteratura. Incontri con gli autori 2011. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria*.
- Sabato 30** Ore 9.00 "Andar per erbe", visita all'orto delle piante coltivate, aromatiche e medicinali, sito ad Asiago in Via Busa, 106 a cura di Antonio Cantele. Iscrizioni € 5,00*.
Ore 21.00 Piazza San Rocco: Estate in Musica con il gruppo DEA.
- Domenica 31** Raduno Moto Africa Twin.
Piazzale Duomo: Giornata del Volontariato.
Ore 17.00 Palazzo del Turismo Millepini - Sala Polifunzionale: inaugurazione mostra "Round Robin" pannelli in tessuto patchwork decorato a mano a cura dell'Associazione "Arte e fantasia".
Ore 18.00 Via Jacopo Scaiaro: Aperitivo in Musica con Manuel e Luca.
Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: "La Montagna" - Altopiano a 360° serata di diapositive sull'Altopiano di Asiago a cura del Club Fotografico Altopiano 7 Comuni.

Agosto

- Lunedì 1** ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: concerto con Il Gruppo Corale Altopiano e il Coro Asiago.
- Martedì 2** Ore 17.30 Piazzetta San Rocco: GiocAsiago - letture per bambini.
Ore 21.00 Palco Centrale: Miss Blumare Italia 2011, sfilata e selezione Miss Asiago 7 Comuni.
- Mercoledì 3** Ore 16.30 Museo Le Carceri: GiocAsiago - laboratorio per bambini. Iscrizioni € 3,00***.
Ore 17.30 Sala Consiliare Palazzo Municipale: presentazione del libro di Gian Luigi Valente dal titolo "Etiopia" Il sogno infranto di un impero.
Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: I Mercoledì dell'Astronomia - Relatore Dott. Stefano Ciroi, Dipartimento di Astronomia Università di Padova.
- Giovedì 4** Ore 17.30 Palco Centrale: Aperitivo con l'Autore Adriana Angoletta presenta il libro "Non smettere mai di ballare".
Ore 21.00 Palco Centrale: I Giovedì della Danza con la scuola DanzAsiago.
- Venerdì 5** Ore 15.00-18.30 Museo dell'Acqua Loc. Kaberlaba: GiocAsiago - pomeriggio per bambini al Museo dell'Acqua.
Ore 17.30 Palco Centrale: Aperitivo con l'Autore Giuseppe Bortolussi presenta il suo libro "Tassati e Mazziati".
Ore 21.00 Duomo San Matteo: 45ª edizione AsiagoFestival concerto per organo con Ljerka Očić.
Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: 150 volte Italia - I Venerdì della storia 4 colloqui con Mario Isnenghi. Laggiù in Italia. Prima dell'Unità, durante e dopo. PRIMA a colloquio con Michele Gottardi, presidente dell'Ateneo Veneto. Coordina l'incontro il Prof. Mario Isnenghi.
Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini - La Transumanza della Pace - A come Srebrenica, estratti dall'orazione civile - proiezione documentario. Con Roberta Biagiarelli e Gianbattista Rigoni Stern - Ingresso a pagamento*.
- Sabato 6** Ore 15.30 Piazzale Consorzio fra i Caseifici: XIV edizione Pedalata della Solidarietà a favore della Ricerca. Associazione Malattie Rare Mauro Baschiroto.
150 volte Italia "La Notte dell'Asiago - Il sapore sotto le stelle" evento dedicato alle produzioni agroalimentari di Asiago.
Ore 21.00 Piazza Carli "L'Asiago in Piazza".
Ore 21.30 Piazza Il Risorgimento, spettacolo teatrale con cena dal titolo "L'Incantadora" con Roberta Biagiarelli. Prenotazioni cena

presso l'Ufficio del Turismo € 20,00.
Nelle piazze del centro degustazioni guidate a cura degli esperti di Slow Food, A.I.S., O.N.A.F., A.D.I.D.
Per le vie del centro artisti di strada.
Dalle ore 21.00 alle 23.30 apertura serale del Museo "Le Carceri", dalle ore 22.00 il buffé dolce dell'Asiago in collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Asiago.
Ore 21.00 Piazza San Rocco: concerto con i Black Out.
Ore 22.30 sfilata della Marching Band.

- Domenica 7** Via Lobbia: Mercatino dell'Artigianato Artistico.
Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: 45ª edizione AsiagoFestival "La musica di Marietta Tintoretto" con Melania Mazzucco. Ingresso € 10,00*.
Ore 21.00 Palco Centrale: Estate in Musica con I Roversi.
- Lunedì 8** Ore 16.30 Aula Istituto Pertile - Via Matteotti, 155: GiocAsiago - laboratorio manuale per bambini "Creo con il pannolenci". Iscrizioni € 3,00*.
Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: "Storie di uomini. Un anno sull'Altopiano" tratto da Emilio Lussu con la Compagnia Arditodesio Trento. Ingresso € 10,00*.
Ore 21.00 Palco Centrale: Estate in Musica con il gruppo DEA.
- Martedì 9** Ore 17.30 Palco Centrale: Aperitivo con l'Autore Franco Mandelli presenta il suo libro "Ho sognato un mondo senza cancro".
Ore 21.00 Piazza San Rocco: spettacolo di tango argentino con Alto Tango.
Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: Opera Estate Festival Pino Costalunga presenta "Meneghelo e... dintorni" storie d'amore, di guerra e di morte in un angolo di Veneto. Ingresso € 8,00 interi, € 6,00 ridotti*.
- Mercoledì 10** Ore 16.30 Aula Istituto Pertile - Via Matteotti, 155: GiocAsiago - "Astrogiochi" laboratorio per bambini. Iscrizioni € 3,00**.
Ore 20.30 Palco Centrale: presentazione squadra Asiago Hockey.
Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: 45ª edizione AsiagoFestival Ensemble "Cello Passionato". Ingresso € 10,00*.
Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: I Mercoledì dell'Astronomia - Relatore Dott. Roberto Rampazzo, INAF Osservatorio Astronomico di Padova.
- Giovedì 11** Ore 16.30 Piazze del Centro: Strumenti in Piazza: insegnanti di musica e strumenti musicali saranno a disposizione per laboratori di musica. A cura dell'Associazione AMA.
Ore 17.30 Sala Consiliare Palazzo Municipale: Marlena Rigoni Stern - voce poetica di Asiago. Presentazione delle sue poesie (1960-2008).
Ore 21.00 Palazzo Millepini: concerto di Giovanni Baglioni. In collaborazione con AMA. Ingresso € 15,00 interi, € 10,00 ridotti*.

- Ore 21.00 Chiesa di San Rocco: 45ª edizione AsiagoFestival "Solisti di Asiago". Ingresso € 10,00*.
- Ore 21.00 Aula Istituto Pertile - Via Matteotti, 155: serata con proiezione di diapositive "Erbe medicinali ed alimurgiche dei nostri monti" a cura di Antonio Cantele.
- Venerdì 12** Ore 9.00 "Andar per erbe" escursione guidata alla scoperta di piante medicinali, aromatiche, liquoristiche e cosmetiche a cura di Antonio Cantele. Iscrizioni € 5,00*.
Ore 17.30 Palco Centrale: Aperitivo con l'Autore Mario Giordano presenta il suo libro "Sanguisughe. Le pensioni d'oro che ci prosciugano le tasche".
Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: 150 volte Italia I Venerdì della storia 4 colloqui con Mario Isnenghi. Laggiù in Italia. Prima dell'Unità, durante e dopo. DURANTE a colloquio con Emilio Franzina, Università di Verona. Coordina l'incontro il Prof. Mario Isnenghi.
Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: 45ª edizione AsiagoFestival "Solisti di Asiago & Josè Gallardo". Ingresso € 10,00*.
Ore 21.00 Palco Centrale: Estate in Musica con Midnight Spaghetti.
- Sabato 13** Località Prunno: "Tutti Dentro - The Big Show" 15.00-19.00: lo staff di Vicenza Que Cuenta, 19.00-21.00 DJ. Glamn from Macrillo; 21.00-22.30 Paul Harsh (Heaven Staff) from Berfi's Verona; 22.30-00.00 Andrea Bozzi from Victory - Villa Bonin; 00.00-1.30 Stefano Bosca from Radio Company; 1.30-3.00 closing set by Glamn.
Ore 15.00-18.30 Museo dell'Acqua Loc. Kaberlaba: GiocAsiago - pomeriggio per bambini al Museo dell'Acqua.
Ore 16.00 "Andar per erbe" visita all'orto delle piante coltivate, aromatiche e medicinali, sito ad Asiago in Via Busa, 106 a cura di Antonio Cantele. Iscrizioni € 5,00*.
Ore 17.30 Palco Centrale: Aperitivo con l'autore Ferdinando Camon presenta il libro "La mia stirpe".
Ore 20.00 "Andar per erbe" serata gastronomica con erbe e prodotti di nicchia del nostro territorio, presso il Ristorante Casa Rossa (prenotazione 0424-462017).
Ore 21.00 Piazza Il Risorgimento: spettacolo di ballo latino-americano con il gruppo Salsa Asiago.
Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: Gran Serata di Folklore Cimbro con l'Istituto di Cultura Cimbra. Musica etnica, coreografie, video. Ingresso libero.
- Domenica 14** Ore 15.00 Aeroporto Romeo Sartori: Grande Evento Cross Free Style - Brumotti on bike Trial Show.
Ingresso a pagamento. Prevedite presso Ufficio del Turismo.

Settembre

- Loc. Prunno: Splash day & Underground Night.
Pomeriggio: Calceotto d'acqua e intrattenimento musicale con le band asiaghesi.
- Ore 21.00: Underground Party.
Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: 45^a edizione AsiagoFestival Violoncello Julius Berger e pianoforte Josè Gallardo. Ingresso € 10,00*.
- Lunedì 15** Ore 10.30 Sala Consiliare Palazzo Municipale: 45^a edizione AsiagoFestival incontro con il compositore Giovanni Bonato.
- Loc. Prunno: Pomeriggio giochi e musica con DJ. Glamn
Ore 18.00 Loc. Prunno: Concerto di musica classica
- Ore 21.00 Duomo San Matteo: 45^a edizione AsiagoFestival Concerto "Omaggio a Giovanni Bonato" esecuzione in prima assoluta di "Die gesang der Erde - Le vibrazioni della Grande Rogazione" dedicato alla Città di Asiago.
- Ore 21.15 Stadio del Ghiaccio: Stars On Ice, spettacolo di pattinaggio artistico internazionale.
- Martedì 16** Ore 14.30 Località Prunno: Tradizionale Festa del Prunno.
Centro Storico: ore 22.00 Spettacolo Pirotecnico e a seguire: Company Contatto tour 2011 a cura di Radio Company e Radio 80. Grande kermesse musicale con gli artisti di X Factor e di Amici.
- Mercoledì 17** Ore 17.30 Sala Consiliare Municipio di Asiago: Aperitivo con l'Autore presentazione del libro "L'Arca" del Prof. Marco Cian.
Ore 21.00 Piazzetta degli Alpini: spettacolo di tango argentino con Alto Tango.
Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: I Mercoledì dell'Astronomia - Relatore Dott. Stefano Benetti, INAF Osservatorio Astronomico di Padova.
- Giovedì 18** Ore 17.30 Palco Centrale: Aperitivo con l'autore Don Marco Pozza presenta il suo libro "Penultima lucertola a destra. La sconfitta è l'arma segreta dei vincitori".
Ore 20.30 Stadio del Ghiaccio: incontro di hockey Italia - Colgate University Boston.
Ore 21.00 Aula Istituto Pertile - Via Matteotti, 155: serata con proiezione di diapositive "Erbe medicinali ed alimurgiche dei nostri monti" a cura di Antonio Cantele.
Ore 21.00 Duomo San Matteo: 45^a edizione AsiagoFestival concerto per organo con Hansjörg Albrecht.
Ore 21.00 Piazza Il Risorgimento: I Giovedì della Danza con la scuola Galleria Spazio Danza Zanè.
- Venerdì 19** Ore 9.00 "Andar per erbe" escursione guidata alla scoperta di piante medicinali, aromatiche, liquoristiche e cosmetiche a cura di Antonio Cantele. Iscrizioni € 5,00*.
Ore 15.00-18.30 Museo dell'Acqua Loc. Kaberlaba: GiocAsiago - pomeriggio per bambini al Museo dell'Acqua.
Ore 18.00 Piazzetta San Rocco: Aperitivo in musica con Ciccio Corona.
Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: 150 volte Italia - I Venerdì della storia 4 colloqui con Mario Isnenghi.

Sabato 20

Laggiù in Italia. Prima dell'Unità, durante e dopo. DURANTE a colloquio con Daniele Ceschin, Università di Venezia. Coordina l'incontro il Prof. Mario Isnenghi.

150 Volte Italia Apertura 29° Concorso Internazionale di Sculture in Legno.

Ore 9.00 "Andar per erbe", visita all'orto delle piante coltivate, aromatiche e medicinali, sito ad Asiago in Via Busa, 106 a cura di Antonio Cantele. Iscrizioni € 5,00*.

Ore 13.00 "Andar per erbe" pranzo con erbe e prodotti di nicchia del nostro territorio, presso il Ristorante La Tana (prenotazione 0424-462521).

La Notte Nera celebra i 150 anni dell'Unità d'Italia.
Ore 17.30 Piazzetta Monte Zebio: GiocAsiago "Einstein, Galileo e i viaggi nello spazio".

Ore 21.00 Spegnimento delle luci del centro ed accensione delle candele.

Ore 21.00 Piazzale Duomo, i giardini pubblici e le vie principali del centro, definiranno lo spazio scenico del Teatro della Notte. Per le vie del centro esibizione degli artisti della notte.

Ore 21.00 Museo Le Carceri apertura serale gratuita della mostra di Maurizio Bottoni.

Ore 21.00 Piazzetta Monte Zebio rappresentazione teatrale dedicata ai bambini con Jack Tessaro, animazione video per bambini e adulti.

Ore 21.00 Piazza San Rocco: "Star Party" a cura dell'Associazione Astronomica Euganea

Ore 21.00 Piazzale Duomo: "1961-2011. L'avventura dell'uomo nello spazio", un notturno di astronomia, musica con Mestrino Jazz Band e... A cura di Elvira De Poli (Planetario di Padova), Renato Falomo (Osservatorio Astronomico di Padova). In collaborazione con Porsche Italia.

Ore 21.00-23.00 Sala Polifunzionale Palazzo del Turismo Millepini: apertura della mostra di Gianni Secomandi "Speculum caeli".

Ore 21.30 Palazzo del Turismo Millepini: in caso di cielo sereno, collegamento diretto con l'Osservatorio Astronomico di Cima Ekar per seguire una notte osservativa al telescopio Copernico. In caso di maltempo verranno proiettati filmati di archivio commentati dagli astronomi.

Ore 23.00 Piazzale Duomo: 150 volte Italia. Nei ristoranti di Asiago che aderiranno all'iniziativa, verranno serviti menù a tema sull'Unità d'Italia.

Domenica 21

Via Trento Trieste e Via Jacopo Scaiaro: Mercatino dell'Antiquariato e del Collezionismo.

Palazzo del Turismo Millepini - Sala Polifunzionale: mostra dell'artista Gianni Secomandi "Speculum caeli". Orario di apertura 10.00-12.00 15.30-18.30.

Ore 10.00 Parco della Rimembranza: Cerimonia Caduti e dispersi in Russia.

Ore 21.00 Palco Centrale: Estate in Musica con Daniela e Pianista.

Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: Papa Ratzinger e l'Altopiano. Relatore: Giancarlo Zizola autore di "Santità e Potere".

Lunedì 22

Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: presentazione del libro di Paolo Pozzato, Ruggero Dal Molin e Vittorio Corà dal titolo "L'Altopiano ritrovato".

Martedì 23 Ore 17.30 Piazzetta San Rocco: GiocAsiago - letture per bambini.

Mercoledì 24 Ore 16.30 Aula Istituto Pertile - Via Matteotti, 155: GiocAsiago - "Giocoscienza" laboratorio per bambini. Iscrizioni € 3,00**.

Ore 17.30 Palco Centrale: Aperitivo con l'Autore Antonio Caprarica presenta il suo libro "C'era una volta in Italia".

Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: I Mercoledì dell'Astronomia - Relatore Dott. Alessandro Siviero, Dipartimento di Astronomia Università di Padova.

Giovedì 25 Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: concerto con Anita Cammarella e Davide Facchin Duo (voce e chitarra). In collaborazione con AMA. Ingresso € 10,00*.

Venerdì 26 Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: 150 volte Italia - I Venerdì della storia 4 colloqui con Mario Isnenghi. Laggiù in Italia. Prima dell'Unità, durante e dopo. Dopo a colloquio con Eva Cecchinato, Università di Venezia. Coordina l'incontro il Prof. Mario Isnenghi.

Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: spettacolo teatrale "Le Baruffe Chiozzotte" con la compagnia Made as Rage. Ingresso € 5,00*.

27-28 Piazzale Duomo "Il formaggio sotto il cielo di Asiago".

Sabato 27 Ore 16.00 Giardini Pubblici: 150 volte Italia Premiazioni 29° Concorso Internazionale di Sculture in Legno.

Ore 21.00 Palco Centrale: Estate in Musica con il gruppo DEA.

Domenica 28 Ore 18.00 Via Jacopo Scaiaro: Aperitivo in Musica con Manuel e Luca.

*Iscrizioni e preventidite c/o Ufficio del Turismo **Iscrizioni e preventidite c/o Libreria Giunti al Punto
***Iscrizioni e preventidite c/o Museo Le Carceri

Il presente programma potrà subire variazioni

Museo Naturalistico Didattico "Patrizio Rigoni" - Attività estate 2011
Il Museo Naturalistico si trova presso le Scuole Elementari M. Ortigara con ingresso dal Viale della Vittoria Periodo dal 18 Luglio al 26 Agosto

Martedì ore 9.30 - 12.00 visita al museo (3 turni) (senza prenotazione)
Mercoledì ore 9.30-12.30 laboratorio in ambiente per ragazzi max 15 pp.****
Giovedì ore 9.30 - 12.30 escursione naturalistica max 25 pp.****
Venerdì ore 10.00-11.00 fiabe al museo per bambini (gratuito senza prenotazione)
Domenica ore 16.00-19.00 Apertura Museo.

****prenotazioni presso Ufficio Turismo entro le ore 18.00 del giorno precedente.
Ritrovo presso il Museo.

Sabato 3 Palazzo del Turismo Millepini: 150 volte Italia concerto con i Solisti Veneti. Solista Salvatore Accardo. Prevendita biglietti presso l'Ufficio del Turismo. Abito elegante.

3-4 Località Prunno: Raduno Nazionale Jack Russell.
11° Raduno Internazionale Fiat 500 "Città di Asiago".

Domenica 4 Granezza- Monte Corno: commemorazione dell'Eccidio di Granezza.

9-10 Sala Consiliare Palazzo Municipale: convegno Sicurezza Informatica e Tutela Giuridica della Rete.

Venerdì 16 Palazzo del Turismo Millepini: convegno Associazione Italiana Giovani Avvocati.

Sabato 17 Palazzo del Turismo Millepini: convegno Associazione Italiana Giovani Avvocati.

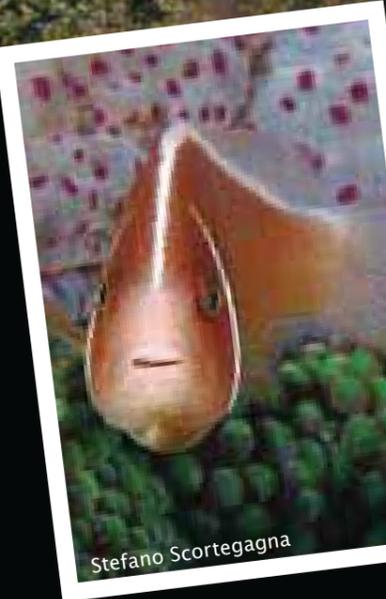
Ore 18.00 Centro storico: 2^a Sleghe Lauf "Città di Asiago" Gara podistica competitiva di km. 10. Evento organizzato dal Gruppo Sportivo Alpini Asiago.

Domenica 18 Località Prunno: Rassegna Internazionale del Bovaro del Bernese. Nel pomeriggio sfilata in costume in centro storico.
Via Trento Trieste e Via Jacopo Scaiaro: Mercatino dell'Antiquariato e del Collezionismo.

Martedì 20 Decennale Università Adulti-Anziani.

Mercoledì 21 Centro Storico: Fiera di San Matteo.

Riccardo Missaglia



VACANZE NATURA

Informazioni e prenotazioni entro le ore 18.00 del giorno precedente c/o Ufficio del Turismo. Ritrovo presso lo Stadio del Ghiaccio

- Domenica 24 M.te Ortigara
- Martedì 26 S.Margherita - Rotzo
- Mercoledì 27 Forte Interrotto
- Giovedì 28 Val Renzola/Portule

AGOSTO

- Martedì 2 M.te Chiesa
- Mercoledì 3 Stalder
- Mercoledì 3 Serata Geologica
- Domenica 7 Castelloni S. Marco
- Martedì 9 Altar Knotto
- Domenica 14 Mina della Botte
- Lunedì 15 Cima Portule
- Martedì 16 Contrade sud di Asiago
- Martedì 16 Serata Botanica
- Domenica 21 Castelloni S. Marco
- Martedì 23 M.te Chiesa
- Mercoledì 24 Cima XII
- Venerdì 26 M.te Zebio - Hintertal
- Lunedì 29 Serata Botanica
- Martedì 30 Forte Campolongo
- Mercoledì 31 M.te Valbella

SETTEMBRE

- Venerdì 2 Renzola Portule
- Sabato 3 Forte Lisser
- Domenica 4 Castelloni S. Marco
- Venerdì 9 M.te Cengio
- Sabato 10 Forte Interrotto - Mosciagh
- Domenica 11 Contrade di Asiago

USCITE DI PRATICA DEL NORDIC WALKING

- Domenica 24 Monte Fiarà
- Domenica 31 Monte Verena
- AGOSTO**
- Mercoledì 3 Monte Interrotto
- Domenica 7 Prunno - Kaberlaba
- Mercoledì 10 Ongara
- Domenica 14 Monte Zingarella
- Mercoledì 17 Monte Echar - Val Forbice
- Domenica 21 Castelloni di San Marco**
- Mercoledì 24 Val di Nos
- Domenica 28 Monte Fior

SETTEMBRE

- Domenica 4 Monte Chiesa
- Domenica 11 Biancoia
- Domenica 18 Monte Erio
- Domenica 25 Stoner

Il luogo di ritrovo per le escursioni è il bar dello Stadio del Ghiaccio di Asiago, l'orario di partenza è previsto per le ore 9.00 e il ritorno per le 12.00.

*domenica 17 luglio ritrovo in località Prunno

** domenica 21 agosto per l'escursione ai Castelloni di San Marco il rientro è previsto per le ore 17.00

Corso base di Nordic Walking: ogni fine settimana in località Prunno (il venerdì dalle 15.00 alle 17.00, sabato e domenica dalle 9.00 alle 11.00)

Corso "breve" di Nordic Walking: ogni fine settimana in località Prunno (il sabato e la domenica dalle 11.00 alle 13.00)

Per info e prenotazioni: info@nordwalk.it - www.nordwalk.it cell: 348 7817707

"Museo dell'Acqua": Visita guidata al percorso didattico "Anello dell'acqua e al Museo dell'Acqua": 3-10-17-24 agosto dalle ore 9.00 alle 12.30. Prenotazioni presso il Museo tel 0424-463170

RISVEGLIO MUSCOLARE dall'11 luglio tutti i lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 9.15 presso il Parco della Rimembranza. In caso di maltempo l'attività verrà annullata.

Museo Battaglia dei Tre Monti, Loc. Sasso di Asiago: Info 0424-690018

Sala della Reggenza della Comunità Montana: dal 29 luglio al 7 agosto "Mandala specchio dell'anima" mostra di pittura di Emanuela Minchio. Orario di apertura: tutti i giorni 10.00-12.30 16.00-19.30 21.00-22.30

Sala della Reggenza della Comunità Montana: dal 10 al 22 agosto Gruppo Arte Insieme - Mostra Personale degli artisti Massimo Fracaro scultore e Gino Prandina pittore. Orario di apertura 10.30-12.00 16.30-19.00

STADIO DEL GHIACCIO Turni di pattinaggio al pubblico dal 2 luglio al 7 agosto dal lunedì al venerdì 15.00-17.00 21.00-23.00 sabato e domenica 10.00-12.00 15.00-18.00 21.00-23.00 Dall'8 agosto al 4 settembre tutti i giorni 10.00-12.00 15.00-18.00 21.00-23.00

OSSERVATORIO ASTROFISICO Info e prenotazioni c/o Ufficio del Turismo: 0424-464081 - I.A.T. Altopiano 0424/462221



Dacia Duster. Sfacciatamente unico.



INCLUSO ICF DUSTER Dacia

A 11.900 €*

con 4 anni di Garanzia e 2 anni di Assicurazione Furto e Incendio. Dacia Duster, il SUV unico in tutto: nel comfort e nella modularità, nelle prestazioni da vero 4x4 e nella sicurezza, nei consumi e nelle emissioni di CO₂.

CONCESSIONARIE RENAULT-DACIA:
FRANCESCHETTI VIA DEI POPPI, 1 - MEDA (LODI) - TEL. 0344 310001
RIGONI VIA GARIBOLDI, 12 - TREVISO (TV) - TEL. 0423 380000





meltar mountain spa
armonia in natura



MELTAR
BOUTIQUE HOTEL